



PIANO TRIENNALE dell'OFFERTA FORMATIVA



TRIENNIO 2022/2025

Capofila Polo Tecnico Professionale N. 14 Regione Campania
Sede Associata CPIA
Test Center E.I.P.A.S.S.

Sede
81031 Aversa (CE), Via dell'Archeologia, 91
e-mail CETD010003@istruzione.it
Tel. 081 813 15 58 – 081 502 96 85
C. F. 81000710616
Cod. Mecc. CETD010003

ISTITUTO TECNICO ECONOMICO STATALE "A. GALLO"
AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING-TURISMO

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola A. GALLO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **27/11/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **10354** del **15/09/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **17/12/2024** con delibera n. 5*

Anno di aggiornamento:

2024/25

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 3** Caratteristiche principali della scuola
- 4** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 6** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 7** Aspetti generali
- 8** Priorità desunte dal RAV
- 10** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 12** Piano di miglioramento
- 14** Principali elementi di innovazione
- 16** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 29** Traguardi attesi in uscita
- 41** Insegnamenti e quadri orario
- 56** Curricolo di Istituto
- 67** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 69** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 74** Moduli di orientamento formativo
- 85** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 93** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 108** Attività previste in relazione al PNSD
- 112** Valutazione degli apprendimenti
- 119** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 124** Modello organizzativo
- 131** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 132** Reti e Convenzioni attivate
- 138** Piano di formazione del personale docente
- 141** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

PREMESSA

Il PTOF, ovvero Piano Triennale dell'Offerta Formativa, è un documento programmatico e informativo fondamentale poiché in esso è riportata la strategia dell'istituto, i fini educativi e formativi, le risorse umane e professionali. Di fatto esso viene redatto dal Collegio Docenti che tenendo conto delle esigenze proprie della scuola, delle risorse socio-culturali ed economiche, degli obiettivi nazionali e regionali, delle potenzialità del territorio e seguendo l'indirizzo del Dirigente scolastico, stabilisce le mete da raggiungere e pianifica il percorso da intraprendere. Ai sensi del comma 12 dell'articolo unico della legge 107, è possibile apportare modifiche al PTOF anche annualmente entro il mese di ottobre in modo tale che il Collegio possa rivedere, integrare o anche cambiare mete e percorsi in base a nuove possibili esigenze. Il Collegio docenti, proprio attraverso il PTOF, attua pienamente l'autonomia scolastica e segue, indirizza e monitora il lavoro di tutta la comunità scolastica del nostro istituto.

PRESENTAZIONE DELLA SCUOLA E DEL TERRITORIO

L'Istituto Tecnico Economico "A. Gallo" è una realtà storicamente inserita nel contesto socio-culturale di Aversa e nel territoriale limitrofo definito "Agro aversano". Negli anni l'ITE Gallo ha fornito ai propri diplomati una valida formazione umana e professionale che l'ha reso una scuola apprezzata e nota per la serietà del suo impegno nell'educazione e per l'attenzione agli aspetti pedagogici e didattici. Le competenze specifiche delle discipline di indirizzo, la conoscenza delle lingue straniere quali l'inglese, il francese e lo spagnolo, rappresentano i punti di forza degli studenti poiché rendono "spendibile" il titolo di studio nel mondo del lavoro privato della produzione, commercializzazione e gestione dei servizi amministrativi e turistici, ma consentono anche di proseguire gli studi all'Università. Il diploma dà la possibilità di accedere a qualsiasi facoltà universitaria e di affrontare studi specialistici in ambito internazionale, nei corsi di laurea del settore giuridico economico, aziendale, umanistico e linguistico e da qualche anno, grazie alla curvatura sportiva del corso di Amministrazione Finanza e Marketing, anche nel campo delle scienze motorie e management dello sport. La scuola pone inoltre grande impegno all'inclusività fornendo sostegno e supporto alle esigenze specifiche di ogni singolo studente con piani di studio individualizzati che promuovono concretamente il diritto allo studio e il



successo formativo.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

A. GALLO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE
Codice	CETD010003
Indirizzo	VIA DELL'ARCHEOLOGIA N.91 - 81031 AVERSA
Telefono	0818132821
Email	CETD010003@istruzione.it
Pec	cetd010003@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.itegallo.it

Indirizzi di Studio

- AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE
- TURISMO
- AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING QUADRIENNALE
- AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO
- RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING
- SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

Totale Alunni 1099



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	9
	Chimica	1
	Fisica	1
	Informatica	2
	Lingue	2
	Multimediale	1
	Laboratori per l'Economia aziendale	2
Biblioteche	Informatizzata	1
Aule	Magna	1
	Proiezioni	1
Strutture sportive	Calcetto	1
	Palestra	1
	Aula	1
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	140
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	7
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	22
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	2
	PC e Tablet presenti in altre aule	59
	Dispositivi in comodato d'uso agli	172



studenti



Risorse professionali

Docenti	145
Personale ATA	34



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PREMESSA

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa tende, in via prioritaria, alla realizzazione degli obiettivi scelti sulla base delle risultanze del Rapporto di Autovalutazione e degli interventi di miglioramento. Le scelte strategiche e le azioni contenute nel Piano sono finalizzate al pieno successo scolastico, alla lotta al disagio, alla dispersione e ad ogni forma di discriminazione, con attenzione alla promozione dell'educazione alle pari opportunità e della prevenzione del bullismo e della violenza di genere. Nel piano sono individuate, inoltre, iniziative di potenziamento dell'offerta formativa e attività progettuali per il raggiungimento degli obiettivi formativi individuati come prioritari, in linea con la Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea del 22 maggio 2018 e con il Programma d'azione Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Ridurre il numero di insuccessi al termine del primo anno e del secondo anno del corso di studi.

Traguardo

Riduzione del divario tra gli esiti della scuola e quelli del territorio regionale

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre il gap tra gli esiti delle prove standardizzate delle classi seconde rispetto a quelli nazionali e dell' area di appartenenza

Traguardo

Allineare le percentuali degli esiti a quelle del territorio nazionale e dell' area di appartenenza

Priorità

Ridurre la variabilità dei punteggi tra e dentro le classi.

Traguardo

Allineare la varianza interna alle classi e fra le classi a quella nazionale.



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità desunte dal RAV

PTOF 2022 - 2025



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: Piano di miglioramento

Il Piano di Miglioramento delineato dal Dirigente scolastico si inserisce all'interno di una visione strategica di crescita e sviluppo continuo, con l'obiettivo di garantire un ambiente di apprendimento sempre più inclusivo, stimolante e performante per tutti gli studenti. Il Piano si basa su un'analisi attenta dei punti di forza e delle aree di criticità della scuola, con l'intento di ottimizzare i processi didattici, migliorare il benessere scolastico e valorizzare le competenze degli studenti. Il Piano di Miglioramento è frutto di una visione condivisa di crescita e trasformazione, che coinvolge ogni componente della comunità scolastica. Attraverso un impegno collettivo e una continua riflessione sulle pratiche educative, si punta a rendere la scuola un luogo sempre più accogliente, stimolante e capace di rispondere alle sfide dell'educazione contemporanea. Il successo del Piano dipende dalla collaborazione attiva di tutti gli attori coinvolti, con l'obiettivo comune di garantire ad ogni singolo studente la migliore opportunità di apprendimento e di crescita personale

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Ridurre il numero di insuccessi al termine del primo anno e del secondo anno del corso di studi.

Traguardo

Riduzione del divario tra gli esiti della scuola e quelli del territorio regionale



○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Ridurre il gap tra gli esiti delle prove standardizzate delle classi seconde rispetto a quelli nazionali e dell' area di appartenenza

Traguardo

Allineare le percentuali degli esiti a quelle del territorio nazionale e dell' area di appartenenza

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Progettazione di una didattica personalizzata con piani di studio comprendenti obiettivi di apprendimento tarati rispetto ai bisogni rilevati.

Diffusione di metodologie didattiche innovative.

Somministrazione, per le classi seconde, di due o piu' simulazioni di prove standardizzate nazionali

○ **Ambiente di apprendimento**

Utilizzo di laboratori e spazi debitamente attrezzati per una didattica innovativa e per lo sviluppo delle competenze base.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

In un contesto educativo in continua evoluzione, la scuola si trova a dover affrontare nuove sfide che richiedono l'adozione di processi didattici innovativi. L'obiettivo è implementare una serie di aree di innovazione che favoriscano l'integrazione di metodologie didattiche moderne, rispondendo alle esigenze degli studenti e alla trasformazione digitale in atto. Le aree di innovazione che si intende sviluppare sono suddivise in tre principali ambiti: integrazione tra ambienti di apprendimento formali e informali, partecipazione a reti educative e integrazione delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC) nella didattica. L'introduzione di questi processi innovativi permetterà alla scuola di rispondere alle sfide del futuro, creando un ambiente educativo dinamico e in grado di rispondere alle esigenze di un'educazione moderna, inclusiva e orientata al mondo del lavoro e alla cittadinanza globale.

1. Integrazione tra Ambienti di Apprendimento Formali e Informali

Un'area di innovazione riguarderà l'integrazione tra gli ambienti di apprendimento formali e informali, ossia tra la scuola tradizionale e le nuove modalità di apprendimento che si svolgono al di fuori del contesto scolastico. Questo approccio riconosce l'importanza delle esperienze che gli studenti vivono quotidianamente al di fuori delle aule scolastiche, come attività extracurricolari, esperienze di volontariato, attività culturali, percorsi di PCTO anche all'estero, Progetti ERASMUS. La scuola offrirà opportunità per integrare questi apprendimenti nel curriculum, facilitando una maggiore connessione tra la teoria e la pratica. Ciò favorirà una formazione più completa e personalizzata per ogni studente.

2. Partecipazione a Reti Educative

Un aspetto chiave dell'innovazione didattica sarà la partecipazione a reti educative che coinvolgano istituzioni scolastiche, enti di formazione, università e aziende. Attraverso queste reti, la scuola potrà sviluppare progetti congiunti, scambi di esperienze, partecipazione a iniziative internazionali e creazione di alleanze con altre scuole. Le reti contribuiranno alla condivisione di best practices e alla creazione di una cultura dell'innovazione didattica condivisa, promuovendo un ambiente di



apprendimento che si nutre di idee nuove e di una visione globale dell'educazione.

3 . Integrazione delle Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione (TIC) nella Didattica

La digitalizzazione e l'uso delle TIC saranno un punto focale per rendere l'insegnamento più interattivo, coinvolgente e personalizzato. L'integrazione delle tecnologie, attraverso piattaforme digitali, applicazioni educative e strumenti multimediali, permetterà di sviluppare nuove modalità di insegnamento, che rispondano alle esigenze dei nativi digitali. L'utilizzo di software didattici, la creazione di contenuti digitali e l'impiego di strumenti di valutazione innovativi, contribuiranno a migliorare l'efficacia dell'insegnamento e ad offrire esperienze di apprendimento più dinamiche e stimolanti. In particolare, le TIC favoriranno anche l'inclusività, permettendo di adattare i percorsi formativi alle diverse esigenze degli studenti.



Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Il Gallo ti insegna

Titolo avviso/decreto di riferimento

Progetti nazionali per lo sviluppo di modelli innovativi di didattica digitale

Descrizione del progetto

Il progetto proposto è articolato su più fronti e mira a creare una vera e propria community attiva che coinvolga non soltanto i docenti, ma anche gli studenti e in generale le comunità scolastiche, con possibili risvolti anche al di fuori di esse. Oltre alla attività formative, che saranno il punto di partenza fondamentale, si propone la realizzazione di ambienti collaborativi, forum, progetti condivisi tra diverse scuole e riunioni periodiche di aggiornamento confronto e team building. Le attività rispecchieranno le cinque aree di competenza del DigComp 2.2 e saranno improntate al potenziamento di capacità pratiche di realizzazione di prodotti multimediali. Oltre ai corsi e agli incontri descritti, si prevede anche la realizzazione di bootcamp in presenza, portali web per la condivisione di risorse, eventi e contest nel mondo reale e nel metaverso, sempre nell'ottica di fornire la giusta consapevolezza ad utilizzare nella maniera corretta gli strumenti digitali. La formazione sarà strutturata in livelli, a partire dall'alfabetizzazione digitale, per includere il maggior numero possibile di docenti e ampio spazio sarà dato poi alle metodologie didattiche innovative come digital storytelling, flipped classroom, didattica immersiva, coding e robotica, gamification, attraverso gli strumenti più



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

all'avanguardia (app, visori, strumenti di programmazione) e all'uso dell'Intelligenza Artificiale. Si coinvolgeranno scuole di altre regioni che diventeranno point attuativi che, in stretta collaborazione, potranno dare un valido e pratico supporto operativo

Importo del finanziamento

€ 400.000,00

Data inizio prevista

01/12/2022

Data fine prevista

30/09/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	1000.0	0

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA insistendo anche su più attività che dove opportuno potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e dei milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e al coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	25

● Progetto: Il Gallo si forma

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)



Descrizione del progetto

L'Istituto Tecnico Economico A. Gallo è da anni un riferimento nel campo della formazione per docenti: la scuola è stato polo formativo per anni, nel 2016 è diventato Polo Formativo PNSD e, l'anno scorso, è stato individuato come Polo Formativo PNRR per le metodologie innovative con la tecnologia. Il progetto prevede una formazione completa che copre vari aspetti dell'insegnamento con l'ausilio della tecnologia digitale. Da anni la scuola si impegna attivamente a sensibilizzare e formare gli insegnanti sull'utilizzo di questo metodo, prima, con i fondi PNSD che dal 2016 sono stati disponibili per diverse attività, poi con l'avvento del PNRR SCUOLA 4.0 si è avuta la possibilità di riqualificare gli ambienti già preesistenti per dare la possibilità alla scuola di essere al passo con il mondo dell'AI. L'ITE GALLO è parte integrante dell'ambito 8 della provincia di Caserta. Il liceo scientifico Fermi di Aversa è la scuola polo designata per organizzare le attività di formazione e aggiornamento continuo seguendo le priorità del piano nazionale per la formazione docenti. I percorsi prevedono l'attuazione di corsi di formazione per i docenti sulla programmazione, valutazione e certificazione delle competenze, utilizzo di laboratori per lo sviluppo delle competenze digitali e metodologiche per supportare nuovi modi di insegnare e valutare, lo sviluppo delle competenze digitali, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media.

Importo del finanziamento

€ 69.723,55

Data inizio prevista

07/12/2023

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale	Numero	87.0	0



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
amministrativo			



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: Il Gallo e la Scuola 4.0

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

L'istituto Tecnico Economico "Alfonso Gallo" è una scuola che presenta 4 indirizzi economici: Amministrazione Finanza e Marketing, Sistemi Informativi Aziendali, Relazioni Internazionali per il Marketing ed il Turismo. La scuola ha circa 1200 allievi e da tempo è molto attiva nei diversi ambiti territoriali in accordo con associazioni come la FAI, Aversa Turismo, etc. La scuola è stata negli anni Snodo Formativo Territoriale per il PNSD (Capofila per la provincia di Caserta) ed è stata selezionata come polo formativo nell'ambito dei "Progetti nazionali per lo sviluppo di modelli innovativi di didattica digitale". Con il finanziamento in oggetto si cercherà di investire su due direttive principali: da un lato si proverà a sperimentare il metodo DaDa per quello che riguarda la disciplina principe ovvero Economia Aziendale; a tale scopo si andranno ad allestire delle apposite aule disciplinare dove gli allievi potranno seguire il docenti con appositi dispositivi e software a corredo. L'altro investimento che si farà sarà quello di allestire, per le prime classi, classi con arredo innovativo, accattivante, che possa rendere l'ambiente più "emozionale", corredato da kit a supporto digitale al fine di rendere l'ambiente più inclusivo e bello. La "sfida" che la scuola raccoglie è quella dello spazio come terzo educatore, nella convinzione che la qualità degli ambienti vada di pari passo con la qualità degli apprendimenti: grazie alle tecnologie digitali che sfruttano le opportunità offerte da ICT e nuovi linguaggi, si sosterrà l'innovazione didattico-metodologica con la realizzazione di idee volte a rivoluzionare



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

l'organizzazione del Tempo e dello Spazio del fare scuola. La possibilità di utilizzare i fondi anche per arredi ed adattamenti edilizi permetterà a questa istituzione scolastica di predisporre ambienti innovativi, accoglienti ed allo stesso tempo esteticamente pregevoli. La scuola già è in possesso di Monitor Touchscreen in tutte le aule, ha una rete performante ed una piattaforma software collettiva che, dal Covid in poi, è stata sempre più implementata ed utilizzata e che oggi rappresenta un vanto per la nostra istituzione scolastica. L'ausilio, utile ma non invasivo, della tecnologia, consentirà di adottare e sperimentare metodologie basate sulla cooperazione e sulla condivisione di risorse, al fine di sviluppare ed applicare buone pratiche che coinvolgano non soltanto i docenti, ma anche gli studenti e in generale la comunità scolastica. Queste implementazione dovranno permettere l'implementazione di nuove metodologie, sempre più laboratoriali, che tengono conto dell'inclusione e la valorizzazione delle differenze. Le metodologie dovranno prevedere la collaborazione e partecipazione, nel rispetto della libertà d'insegnamento e delle competenze degli organi collegiali e delle istanze degli alunni e delle loro famiglie. Si ritiene fondamentale la definizione delle priorità condivise all'interno della comunità scolastica, coinvolgendo nel progetto formativo le famiglie e il territorio con un'azione di progettazione partecipata, e la definizione di momenti comunicativi atti a renderle note anche all'esterno.

Importo del finanziamento

€ 235.249,20

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	29.0	0



● Progetto: New Labs per il futuro

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro

Descrizione del progetto

L'istituto Tecnico Economico "Alfonso Gallo" è una scuola che presenta 4 indirizzi economici: Amministrazione Finanza e Marketing, Sistemi Informativi Aziendali, Relazioni Internazionali per il Marketing ed il Turismo. La scuola ha circa 1200 allievi e da tempo è molto attiva nei diversi ambiti territoriali in accordo con associazioni come la FAI, Aversa Turismo, etc. La scuola è stata negli anni Snodo Formativo Territoriale per il PNSD (Capofila per la provincia di Caserta) ed è stata selezionata come polo formativo nell'ambito dei "Progetti nazionali per lo sviluppo di modelli innovativi di didattica digitale". La scuola ha l'obiettivo di creare figure nell'ambito amministrativo-contabile che abbiano competenze molto trasversali; proprio per questo motivo fu attivato 7 anni fa, la curvatura sportiva con l'intento di creare figure amministrative e manageriali nel modo dello sport. Sempre alla ricerca di nuove curvature didattiche utili ai nostri allievi e per lo sviluppo di nuove professioni, soprattutto in ambito digitale, con questo progetto si procederà a spingere verso una soluzione che metta al centro la comunicazione che rappresenta uno strumento fondamentale per far conoscere aziende, prodotti e servizi in tutto il globo. Quindi si andrà ad allestire un laboratorio che tratti tutta la parte di comunicazione, mediante portale dedicato e WebRadio, che incide in modo drastico come approccio in quello che oggi rappresenta il concetto di marketing, ricerche di mercato, analisi di big data, etc. Altro laboratorio verso cui ci si indirizzerà sarà quello relativo alla realtà aumentata: gli investimenti in questo settore negli ultimi anni sono stati notevoli ed è importante far maturare conoscenze e competenze ad i nostri allievi che saranno sempre più catapultati in quello che viene indicato come metaverso o giù di lì. Ultimo intervento che si vuole realizzare, sempre che ci siano le economie adeguate, è quello di aggiornare 2 laboratori esistenti ma con computer obsoleti, al fine di utilizzare nuovi software di contabilità e gestione aziendale che, in parte strutturati in cloud, anch'essi cominciano a basarsi su quella che rappresenta l'A.I. (intelligenza artificiale).



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Importo del finanziamento

€ 164.644,23

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	0



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: Orienta...mi Orientami! Everything possible

Titolo avviso/decreto di riferimento

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

Descrizione del progetto

Dopo un'attenta analisi del contesto scolastico e una rilevazione dei bisogni formativi degli studenti, la scuola, in linea con le attività previste dal PNRR, intende mettere in campo una serie di azioni per contrastare la dispersione scolastica, che non si manifesta unicamente con l'abbandono della scuola ma nella quotidianità di un insuccesso e nell'incapacità degli studenti di esprimere il loro potenziale. Nella maggior parte dei casi, prima dell'abbandono, l'insuccesso



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

scolastico scaturisce da un disagio che si manifesta con un atteggiamento apatico verso la scuola, per cui le iniziative inizialmente previste sono percorsi di mentoring e di orientamento destinati a tutti quegli alunni che mostrano particolari fragilità motivazionali e/o disciplinari. I percorsi da realizzare hanno un'impronta fortemente orientativa e sono basati su strategie di ascolto attivo, comprensione, empatia, accettazione di se stesso e dell'altro; obiettivo specifico, l'orientamento o l'auto-orientamento per accompagnare gli studenti nella presa di consapevolezza delle loro potenzialità e nella definizione del loro progetto di vita. I percorsi individuali sono tesi a motivare ciascun ragazzo, per rafforzarne inclinazioni e talenti. Avendo la scuola, insieme alla famiglia, una funzione molto importante nella fase in cui si forma l'identità personale e sociale dell'adolescente, saranno realizzati percorsi di supporto alle famiglie, che si propongono di offrire strumenti "orientativi" utili per sostenere lo sviluppo di consapevolezza delle competenze possedute e dei talenti inespressi dei ragazzi. I percorsi per il coinvolgimento delle famiglie saranno orientati a: migliorare la comunicazione familiare; aiutare i figli ad avere uno stile di vita sano, libero da dipendenze; accrescere la fiducia in se stessi; utilizzare la genitorialità come primo strumento di prevenzione. Per gli studenti con particolari fragilità nelle discipline di studio e che sono a rischio di abbandono scolastico, la scuola attiverà corsi per il potenziamento delle competenze di base per il biennio e di potenziamento delle materie d'indirizzo per il triennio. I percorsi saranno destinati a piccoli gruppi di studenti: ciò darà la possibilità ai docenti esperti di predisporre un ambiente di apprendimento efficace e coinvolgente utilizzando strumenti e strategie in grado di suscitare curiosità e interesse. I percorsi destinati agli alunni del biennio focalizzeranno l'attenzione sulle competenze di base, a partire dalle prove INVALSI. Gli argomenti verranno introdotti attraverso problemi di realtà, giochi matematici interattivi, scrittura creativa e lettura interattiva di testi. Agli studenti del triennio verranno proposti simulazioni di casi aziendali, attività di tour operator, itinerari di viaggi in lingua italiana e straniera. Il tutto affiancato da percorsi co-curricolari che avranno un taglio prettamente operativo-laboratoriale e interattivo. Saranno attivati laboratori interdisciplinari programmati sulle capacità e attitudini dei ragazzi, verranno svolte esercitazioni pratiche e simulazioni con l'ausilio degli strumenti tecnologici. I docenti esperti, coadiuvati anche dai tutor in alcuni percorsi, individueranno strategie e metodologie idonee per ogni singolo caso, in modo che gli studenti possano assumere un ruolo attivo nell'imparare e sviluppare competenze cognitive, relazionali e orientative finalizzate al loro successo formativo..

Importo del finanziamento

€ 302.094,20



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Data inizio prevista

01/03/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	364.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	364.0	0

● Progetto: La scuola che piace

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

Il progetto prevede delle attività specifiche per ottenere diversi obiettivi: - recuperare gli allievi che sono più a rischio di abbandono, affiancando loro un docente-tutor che li supporti; - attivare dei percorsi di supporto motivazionali con specialisti in ambito PNL e psicologico; - attivare percorsi di informazione e formazione dei genitori, per sensibilizzare questi ultimi a tematiche adeguate dei nostri tempi; - attivare percorsi di recupero di competenze di base soprattutto per gli allievi del primo e secondo biennio che hanno carenze nelle discipline base; - attivare laboratori con attività pratiche ed anche ludico- creative per implementare competenze trasversali ed utili nella vita.

Importo del finanziamento



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

€ 167.849,50

Data inizio prevista

11/11/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	364.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	364.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: Il sapere scientifico

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto prevede delle azioni per rafforzare le competenze e le conoscenze in ambito scientifico - STEM dei nostri allievi. Le attività da svolgere saranno di tipo laboratoriale: essenzialmente si punterà al miglioramento delle conoscenze e competenze nell'ambito di discipline come la fisica, la matematica e le scienze e biologia, e si punterà al conseguimento di competenze trasversale che andranno dall'uso della tecnologia in ambito di competenze trasversali (3D, ambienti immersivi, disegno tecnico scientifico, competenze informatiche avanzate, coding e robotica) che potranno essere molto utili per il futuro dei nostri allievi in



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

ambito personale e lavorativo. Aspetti come il Modelling e la progettazione di presentazioni in modalità immersive, saranno altro obiettivo prefissato da questo progetto. L'opportunità pratica di applicare concetti STEM in praticamente in ambienti creativi, come quelli che si stanno realizzando con i fondi PNRR Scuola 4.0, possono essere un ottimo volano per interessare ed appassionare i nostri giovani discenti.

Importo del finanziamento

€ 122.682,47

Data inizio prevista

28/02/2024

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

Approfondimento



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

PNRR, acronimo di Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, è il programma di investimenti e riforme che lo Stato italiano e gli altri Stati membri dell'Unione Europea hanno elaborato, sottoscritto e già attivato per poter ricevere le risorse stanziare dall'Unione Europea nell'ambito del programma Next Generation UE, per rilanciare l'economia dopo la pandemia di covid-19. Tra le linee di investimento la scuola rappresenta un punto strategico poiché la finalità sarà il potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione in ogni suo ordine e grado. L'obiettivo sarà quello di creare una scuola innovativa pronta a formare gli studenti alle professioni digitali del futuro. Anche l'ITE Gallo è chiamato a redigere la propria proposta progettuale per attivare percorsi di mentoring e orientamento, per il potenziamento delle competenze di base, per il coinvolgimento delle famiglie e per realizzare ambienti di apprendimento innovativi.



Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Istituto/Plessi

Codice Scuola

A. GALLO

CETD010003

Indirizzo di studio

● **AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE**

● **TURISMO**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento



permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- riconoscere e interpretare

- le tendenze dei mercati locali, nazionali, globali anche per coglierne le ripercussioni nel contesto

turistico,

- i macrofenomeni socio-economici globali in termini generali e specifici dell'impresa turistica,

- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche

e nella dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali diverse.

- individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica, fiscale con particolare riferimento a

quella del settore turistico.

- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi di gestione e flussi informativi.

- riconoscere le peculiarità organizzative delle imprese turistiche e contribuire a cercare



soluzioni

funzionali alle diverse tipologie.

- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata

specifici per le aziende del settore turistico.

- analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale

sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile.

- contribuire a realizzare piani di marketing con riferimento a specifiche tipologie di imprese o prodotti

turistici.

- progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici.

- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione del personale

dell'impresa turistica.

- utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese turistiche.

● AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING QUADRIENNALE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi



comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- riconoscere e interpretare

- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato

contesto;

- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;

- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche

storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.

- individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento

alle attività aziendali.

- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle

diverse tipologie di imprese.

- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni

efficaci rispetto a situazioni date.

- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle



risorse umane.

- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.

- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.

- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento

a specifici contesti e diverse politiche di mercato.

- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.

- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.

- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

● AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle



strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- riconoscere e interpretare

- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato

contesto;

- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;

- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche

storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.

- individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento

alle attività aziendali.

- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle

differenti tipologie di imprese.

- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni



efficaci rispetto a situazioni date.

- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.
- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

● **RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.



- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- riconoscere e interpretare le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;
- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.
- individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.



- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.
 - individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
 - gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
 - applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
 - inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
 - orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.
 - utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
 - analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.
- Nell'articolazione "Relazioni internazionali per il marketing", il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della comunicazione aziendale con l'utilizzo di tre lingue straniere e appropriati strumenti tecnologici sia alla collaborazione nella gestione dei rapporti aziendali nazionali e internazionali riguardanti differenti realtà geo-politiche e vari contesti lavorativi.

● SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.



- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- riconoscere e interpretare le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;
- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche



storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.

- individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento

alle attività aziendali.

- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle

differenti tipologie di imprese.

- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni

efficaci rispetto a situazioni date.

- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.

- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.

- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone

i risultati.

- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento

a specifici contesti e diverse politiche di mercato.

- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di

soluzioni economicamente vantaggiose.

- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per

realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.

- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei

criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

Nell'articolazione "Sistemi informativi aziendali", il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito

della gestione del sistema informativo aziendale sia alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di

software applicativi. Tali attività sono tese a migliorare l'efficienza aziendale attraverso la realizzazione



di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, all'organizzazione della comunicazione in rete e alla sicurezza informatica.



Insegnamenti e quadri orario

A. GALLO

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO
COMMERCIALE

**Quadro orario della scuola: A. GALLO CETD010003 (ISTITUTO
PRINCIPALE) AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE**

QO AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
FRANCESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
INFORMATICA	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	2	0	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	0	2	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
ECONOMIA AZIENDALE	2	2	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Quadro orario della scuola: A. GALLO CETD010003 (ISTITUTO PRINCIPALE) TURISMO

QO TURISMO

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	3	3	3
FRANCESE	3	3	3	3	3
STORIA	2	2	2	2	2
GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
MATEMATICA	4	4	3	3	3



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
INFORMATICA	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	2	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	0	2	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
ECONOMIA AZIENDALE	2	2	0	0	0
ARTE E TERRITORIO	0	0	2	2	2
DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA	0	0	3	3	3
DISCIPLINE TURISTICHE E AZIENDALI	0	0	4	4	4
GEOGRAFIA TURISTICA	0	0	2	2	2
SPAGNOLO	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO
COMMERCIALE

Quadro orario della scuola: A. GALLO CETD010003 (ISTITUTO



PRINCIPALE) AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO

QO AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
FRANCESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	3	3	3
INFORMATICA	0	0	2	2	0
ECONOMIA AZIENDALE	0	0	6	7	8
DIRITTO	0	0	3	3	3
ECONOMIA POLITICA	0	0	3	2	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO
COMMERCIALE

**Quadro orario della scuola: A. GALLO CETD010003 (ISTITUTO
PRINCIPALE) SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI**



QO SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
FRANCESE	0	0	3	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	3	3	3
INFORMATICA	0	0	4	5	5
ECONOMIA AZIENDALE	0	0	4	7	7
DIRITTO	0	0	3	3	2
ECONOMIA POLITICA	0	0	3	2	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO
COMMERCIALE

**Quadro orario della scuola: A. GALLO CETD010003 (ISTITUTO
PRINCIPALE) AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING
QUADRIENNALE**

QO AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING QUADRIENNALE



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	0
LINGUA INGLESE	3	3	3	3	0
FRANCESE	3	3	3	3	0
STORIA	2	2	2	2	0
GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
INFORMATICA	2	2	2	2	0
MATEMATICA	4	4	3	3	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	2	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	0	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	4	4	0	0	0
DIRITTO	0	0	5	5	0
ECONOMIA AZIENDALE	4	4	8	9	0
ECONOMIA POLITICA	0	0	3	2	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	0

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento



trasversale di educazione civica

Nel rispetto dell'autonomia organizzativa e didattica di ciascuna istituzione scolastica, le Linee guida si sviluppano intorno a tre nuclei concettuali che costituiscono i pilastri della Legge, a cui possono essere ricondotte tutte le diverse tematiche dalla stessa individuate.

A fondamento dell'educazione civica vi è la conoscenza della Costituzione Italiana, norma cardine del nostro ordinamento e strumento di discernimento tra diritti, doveri, compiti, comportamenti personali e istituzionali; essa favorisce il pieno sviluppo della persona e la partecipazione di tutti i cittadini all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese. Pertanto l'insegnamento trasversale dell'educazione civica è finalizzato a promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole, non solo dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza, ma anche delle sfide del presente e dell'immediato futuro; le linee guida richiamano il principio della trasversalità del nuovo insegnamento anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina, al fine di sviluppare "la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società" (articolo 2, comma 1 della Legge), nonché ad individuare nella conoscenza e nell'attuazione consapevole dei regolamenti di Istituto, dello Statuto delle studentesse e degli studenti, nel Patto educativo di corresponsabilità, un terreno di esercizio concreto per sviluppare "la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità" (articolo 1, comma 1 della Legge).

Seguendo le Linee Guida, adottate in applicazione della legge 20 agosto 2019, n. 92 recante "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica", il Collegio docenti ha deliberato che all'insegnamento trasversale dell'educazione civica siano dedicate 33 ore per ogni anno scolastico. All'inizio dell'anno scolastico 2020/2021, è stato istituito apposito gruppo di lavoro che ha elaborato un documento con le indicazioni operative che saranno adottate.

Di seguito una tabella esemplificativa degli obiettivi di apprendimento da conseguire attraverso l'insegnamento dell'educazione civica tenendo conto che tutte le azioni devono essere finalizzate ad alimentare e rafforzare il rispetto nei confronti delle persone, degli animali e della natura.



NUCLEI CONCETTUALI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà	<p>Conoscere il significato degli articoli della Costituzione e la loro applicazione nella vita quotidiana.</p> <p>Conoscere l'Unione europea e gli Organismi internazionali e il loro sviluppo storico.</p> <p>Conoscere l'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie locali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali.</p> <p>Conoscere la storia dell'Inno e della Bandiera nazionale.</p> <p>Conoscere il principio di legalità e applicarlo nel quotidiano contrastando le mafie.</p> <p>Saper rispettare le leggi e le regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza (ad esempio il codice della strada, i regolamenti scolastici, dei circoli ricreativi, delle Associazioni...).</p> <p>Conoscere gli elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro al fine di sostenere l'avvicinamento responsabile e consapevole degli studenti al mondo del lavoro.</p> <p>Conoscere il mondo del volontariato e le sue finalità.</p> <p>Conoscere gli istituti di cittadinanza attiva.</p>



<p>SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio</p>	<p>Conoscere gli obiettivi dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.</p> <p>Conoscere le buone pratiche per lo sviluppo eco-sostenibile e la tutela del patrimonio ambientale e delle risorse naturali, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari.</p> <p>Conoscere gli elementi base in materia di protezione civile.</p> <p>Saper rispettare e valorizzare il patrimonio culturale, gli animali e i beni pubblici comuni.</p> <p>Saper contribuire alla costruzione di ambienti di vita, di città, inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone, primi fra tutti la salute, il benessere psicofisico, la sicurezza alimentare, l'uguaglianza tra soggetti, il lavoro dignitoso, un'istruzione di qualità, la tutela dei patrimoni materiali e immateriali delle comunità.</p> <p>Saper tutelare la propria salute e quella degli altri (educazione alla salute).</p>
<p>CITTADINANZA DIGITALE Per "Cittadinanza digitale" deve intendersi la capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei</p>	<p>Sapere analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti di dati, informazioni e contenuti digitali.</p> <p>Sapere interagire attraverso varie tecnologie digitali e individuare i mezzi e le forme di comunicazione digitali appropriati per un determinato contesto.</p>



mezzi di comunicazione
virtuali

Sapere informarsi e partecipare al dibattito pubblico attraverso l'utilizzo di servizi digitali pubblici e privati.

Sapere ricercare opportunità di crescita personale e di cittadinanza partecipativa attraverso adeguate tecnologie digitali.

Conoscere le norme comportamentali da osservare nell'ambito dell'utilizzo delle tecnologie digitali e dell'interazione in ambienti digitali.

Conoscere i rischi e le insidie che l'ambiente digitale comporta.

Saper creare e gestire l'identità digitale ed essere in grado di proteggere la propria reputazione.

Saper gestire e tutelare i dati che si producono attraverso diversi strumenti digitali, ambienti e servizi rispettando i dati e le identità altrui.

Saper utilizzare e condividere informazioni personali identificabili proteggendo se stessi e gli altri.

Conoscere le politiche sulla tutela della riservatezza applicate dai servizi digitali relativamente all'uso dei dati personali.

Essere in grado di evitare, usando tecnologie digitali, rischi per la salute e minacce al proprio benessere fisico e psicologico.

Essere in grado di proteggere sé e gli altri da eventuali pericoli in ambienti digitali.

Essere consapevoli di come le tecnologie digitali possono influire sul benessere psicofisico e sull'inclusione sociale, con particolare attenzione ai comportamenti



riconducibili al bullismo e al cyberbullismo.

Ciascun consiglio di classe:

- Predisporre una UDA interdisciplinare di educazione civica scegliendo la tematica che ritiene più idonea al proprio gruppo classe.
- Individua le discipline coinvolte e i rispettivi docenti contitolari dell'insegnamento di educazione civica e definisce le rispettive ore per un totale minimo di 33 per ciascun anno.
- Individua il docente coordinatore tra i docenti contitolari previsti nell'UDA.
- Certifica l'attività di educazione civica svolta, mediante annotazione sul registro elettronico. L'attività dell'UDA interdisciplinare deve essere calendarizzata nell'arco dell'intero anno scolastico in modo da avere elementi per poter esprimere la valutazione alla fine di ciascun quadrimestre. La valutazione quadrimestrale terrà conto delle unità formative (attività della singola disciplina) attivate in quella parte dell'anno.
- Ciascun docente procede alla valutazione secondo la griglia allegata proponendo il voto al coordinatore a cui spetterà la formulazione della proposta finale in sede di scrutinio dopo l'acquisizione degli elementi conoscitivi da parte dei docenti contitolari.
- Le metodologie adottate privilegeranno la didattica laboratoriale: flipped classroom, cooperative learning, learning by doing, brain storming, role playing, outdoor training, debate .
- La valutazione sarà coerente con le competenze, le abilità e le conoscenze indicate nella programmazione dell'insegnamento: a tal fine è stata elaborata un'apposita griglia di valutazione che tiene conto degli obiettivi di apprendimento previsti dalla norma.

Approfondimento

PERCORSO SPORT

Il percorso sport sta incontrando un successo crescente presso gli studenti e le loro famiglie poiché l'attività sportiva ha assunto una dimensione economica sempre maggiore nel nostro paese e richiede figure professionali nu ove e preparate a gestire tali attività sotto il profilo giuridico, economico e finanziario.

Dall'anno scolastico 2017/2018, l'I.T.E. "Alfonso Gallo" ha attuato un ampliamento dell'offerta formativa introducendo il Percorso sport, come curvatura dell'indirizzo Amministrazione Finanza e



Marketing. Il Percorso Sport, lascia inalterate le ore di insegnamento di tutte le discipline previste dall'indirizzo AFM, ma si arricchisce con due ore in più di scienze motorie al biennio e tre ore per il triennio, nonché moduli sullo Sport integrati nelle discipline, come giornalismo sportivo, Storia dello sport, Management delle società sportive, Legislazione sportiva, Gestione dei centri sportivi, Anatomia e alimentazione nello sport, Fisica applicata al corpo umano e allo sport, Ambiente e Orientering. Gli studenti possono scegliere il Percorso Sport al momento dell'iscrizione alla classe prima.

Pertanto gli studenti potranno usufruire della palestra coperta - che permette l'allenamento in sport di squadra quali pallavolo, pallacanestro, tennis tavolo, tiro con l'arco - ma anche di un campo di calcio a cinque all'aperto, della pista di atletica leggera, nonché di una specifica "aula open air", una zona verde dotata di attrezzature fitness outdoor per l'allenamento a corpo libero all'aria aperta.

PERCORSO INFORMATICO PER SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

La nostra vita è sempre più "tecnologica" e la domanda di figure qualificate e di esperti digitali cresce a dismisura. La capacità di pensare in modo creativo quindi, può essere la chiave del successo personale e professionale per i giovani di oggi. Imparare ad usare le tecnologie informatiche infatti, aiuta a sviluppare competenze logiche e capacità di risolvere problemi in modo innovativo ed efficiente, qualità che sono importanti per tutti i futuri cittadini, ma soprattutto per quei giovani che aspirano a contribuire con competenze specifiche alla gestione di aziende operanti in tutti i settori produttivi. L'I.T.E. Gallo con la sua offerta formativa curriculare dell'articolazione Sistemi Informativi Aziendali (S.I.A) si caratterizza sul territorio per il suo impegno nella diffusione e sviluppo del pensiero computazionale, delle competenze logiche, progettuali e gestionali utili per una piena autonomia operativa in ambiente economico aziendale. Ma da quest'anno offrirà un'altra opportunità per il settore. A partire dall'anno scolastico 2021/2022, adottando le forme di flessibilità didattica e organizzativa previste dal Regolamento dell'Autonomia Scolastica, ci sarà una classe prima che inizierà il biennio del nuovo percorso informatico di preparazione all'articolazione S.I.A.; la specificità di questo percorso è data dalla sostituzione della disciplina di trattamento testi con lo studio dell'informatica sin dal primo anno. Sarà dato, quindi, all'informatica un peso maggiore (3 ore settimanali); alle discipline letterarie saranno dedicate 5 ore settimanali, così che lo studio dell'informatica potrà essere potenziato di un'ora. Il programma di studio sarà basato sul coding, sulla realizzazione di nuovi programmi, sulla gestione della comunicazione in rete e sullo sviluppo di applicazioni e tecnologie del web. Alla fine del biennio gli studenti potranno scegliere di continuare il percorso intrapreso, oppure potranno optare per tutte le altre articolazioni di Amministrazione



Finanza e Marketing o Relazioni Internazionali per il Marketing.

Percorso Relazioni Internazionali per il Marketing

Nel mondo globalizzato ed in continua evoluzione la scuola è chiamata non solo ad adeguarsi alle richieste del territorio, ma a prevedere i futuri sviluppi della società per fornire una preparazione flessibile, che consenta ai diplomati di ricoprire i nuovi impieghi richiesti da un mercato del lavoro internazionale in rapida trasformazione. Oggigiorno le competenze imprenditoriali sono considerate motore di innovazione, competitività, crescita poiché la loro acquisizione consente il cambiamento, l'iniziativa, la creatività, la mobilità geografica e professionale, nonché l'assunzione di comportamenti socialmente responsabili. Per questo l'istituto tecnico economico Gallo, con le sue articolazioni e curvature, tiene conto e si adegua ai processi in atto e alle richieste del territorio. Relazioni Internazionali per il Marketing, è uno degli indirizzi del triennio dell'ITE Gallo durante il quale gli studenti possono approfondire i fondamentali aspetti gestionali, contabili, finanziari e fiscali di un'azienda e affrontare il marketing come strumento chiave per il successo di un'attività imprenditoriale. L'informatica contribuisce a completare il bagaglio di competenze ormai irrinunciabili per accedere al mondo del lavoro e lo studio di tre lingue straniere, fornisce competenze essenziali per gestire con successo i rapporti internazionali dell'azienda in una realtà economica sempre più globalizzata. La nuova opportunità per gli studenti è che a partire dall'anno scolastico 2022/2023, adottando le forme di flessibilità didattica e organizzativa previste dal Regolamento dell'Autonomia Scolastica, ci sarà anche una classe prima propedeutica all'articolazione R.I.M. La novità di questo corso sarà data dall'introduzione sin dal primo anno dello studio della disciplina di Relazioni internazionali con un'ora aggiunta al monte ore settimanale e la possibilità di partecipare a corsi di lingua spagnola con certificazione finale. Alla fine del biennio comunque gli studenti potranno scegliere di continuare a frequentare l'articolazione R.I.M., oppure potranno optare per le altre articolazioni ed indirizzi. L'obiettivo fondamentale di questa nuova offerta formativa è quello di fornire una preparazione quanto più accurata ed approfondita che consenta poi alla fine del percorso quinquennale di avere esperti in marketing e gestione aziendale, con competenze professionalizzanti sia in ambito economico-aziendale che economico-giuridico, integrate da competenze trasversali linguistiche ed informatiche, in grado di operare in contesti dinamici, innovativi e aperti al mercato globale e di gestirne le relazioni internazionali e le nuove sfide culturali ed economiche.

PERCORSO SPERIMENTALE QUADRIENNALE



Il Collegio docenti dell'ITE Gallo, per arricchire l'offerta formativa dell'indirizzo Amministrazione Finanza e Marketing, ha deliberato di partecipare al bando che il Ministero dell'Istruzione ha pubblicato con la Nota N. 1888 del 7 dicembre 2021 rivolto a tutte le scuole del territorio italiano e avente come oggetto l'ampliamento fino a mille classi della sperimentazione di percorsi quadriennali di istruzione secondaria di secondo grado. Tale percorso ha avuto inizio nell'anno scolastico 2022/2023. La sperimentazione prevede la riduzione della durata del percorso di studi da cinque a quattro anni scolastici per una sola classe prima. Tale riduzione e rimodulazione del processo insegnamento/apprendimento deve garantire comunque il raggiungimento degli stessi obiettivi specifici e delle competenze in uscita previste per il percorso quinquennale, nel rispetto delle Linee Guida. Il percorso sperimentale è basato su una didattica innovativa e laboratoriale che rende gli studenti pienamente partecipi del dialogo educativo. Questo percorso, fin dal primo anno prevede un incremento delle ore per le discipline giuridico-economiche ed economico-aziendali, lo studio di tre lingue straniere e, dal terzo anno, una disciplina non linguistica in lingua inglese (CLIL). Facendo ricorso alla flessibilità didattica ed organizzativa consentita dall'autonomia scolastica, l'orario settimanale e il calendario scolastico sono rimodulati così che il monte ore totale previsto per i quattro anni si discosti di poco dal monte ore totale del tradizionale corso quinquennale. Sono previsti PCTO a partire dal secondo anno, sia con la modalità della Summer school sia con stage presso aziende, studi professionali, dipartimenti universitari. Alla fine del percorso quadriennale è previsto un Esame di Stato che rilascia un titolo di studio equipollente a quello dei corsi tradizionali.

Il Collegio docenti dell'ITE Gallo, per arricchire l'offerta formativa dell'indirizzo Amministrazione Finanza e Marketing, ha deliberato di partecipare al bando che il Ministero dell'Istruzione ha pubblicato con la Nota N. 1888 del 7 dicembre 2021 rivolto a tutte le scuole del territorio italiano e avente come oggetto l'ampliamento fino a mille classi della sperimentazione di percorsi quadriennali di istruzione secondaria di secondo grado. La sperimentazione prevede la riduzione della durata del percorso di studi da cinque a quattro anni scolastici per una sola classe prima. Tale riduzione e rimodulazione del processo insegnamento/apprendimento garantirà comunque il raggiungimento degli stessi obiettivi specifici e delle competenze in uscita previste per il percorso quinquennale, nel rispetto delle Linee Guida. Il percorso sperimentale è basato su una didattica innovativa e laboratoriale che rende gli studenti pienamente partecipi del dialogo educativo. In caso di approvazione del progetto, fin dal primo anno è previsto un incremento delle ore per le discipline giuridico-economiche ed economico-aziendali, lo studio di tre lingue straniere e, dal terzo anno, una disciplina non linguistica in lingua inglese (CLIL). Facendo ricorso alla flessibilità didattica ed organizzativa consentita dall'autonomia scolastica, l'orario settimanale e il calendario scolastico sono rimodulati così che il monte ore totale previsto per i quattro anni si discosterà di poco dal monte ore totale del tradizionale corso quinquennale. Sono previsti PCTO a partire dal secondo anno, sia con la modalità della Summer school sia con stage presso aziende, studi professionali, dipartimenti



universitari. Alla fine del percorso quadriennale è previsto un Esame di Stato che rilascia un titolo di studio equipollente a quello dei corsi tradizionali



Curricolo di Istituto

A. GALLO

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Il curricolo della scuola è strutturato per rispondere alle esigenze di crescita intellettuale, culturale e sociale degli studenti, preparandoli ad affrontare le sfide del mondo contemporaneo e a inserirsi attivamente nel contesto sociale. Attraverso una formazione interdisciplinare, la scuola mira a sviluppare nelle studentesse e negli studenti competenze professionali, critiche e creative di supporto al percorso di studi e alla vita adulta. Il curricolo si articola in un biennio comune che fornisce una solida preparazione di base e in un triennio con articolazioni e curvature che permettono di approfondire ambiti specifici di interesse. L'approccio educativo è centrato sull'acquisizione di conoscenze, ma anche sullo sviluppo di abilità metacognitive, affinché gli studenti possano diventare cittadini consapevoli, responsabili e pronti ad affrontare le sfide del futuro. La didattica, attiva e coinvolgente in classe, è arricchita dall'integrazione con esperienze extracurricolari, attività laboratoriali e progetti innovativi. La scuola si impegna a promuovere l'inclusione, la collaborazione e il rispetto per le diversità, con l'obiettivo di formare giovani capaci di pensare in modo autonomo, agire con responsabilità e contribuire positivamente alla società. L'Educazione civica rappresenta un elemento centrale in questa formazione integrale degli studenti. Con l'emanazione delle Nuove Linee Guida, dall'anno 2024/2025, l'insegnamento dell'educazione civica si arricchisce di contenuti e modalità didattiche in linea con le esigenze della società contemporanea e le sfide globali. Il percorso di Educazione Civica si articola in moduli tematici, che trattano aspetti fondamentali della vita sociale, politica e ambientale. I moduli affrontano tematiche relative ai diritti e doveri dei cittadini, alla sostenibilità, alla legalità, alla cittadinanza digitale, alla cultura della solidarietà. Ogni modulo trasversale a tutte le discipline è progettato per stimolare il pensiero critico, promuovere il dialogo e favorire la riflessione sulle questioni più urgenti a livello locale e nazionale. In sintesi, il nostro curricolo così progettato offre agli studenti le competenze



necessarie per affrontare le sfide della società attuale, con l'obiettivo di formare una generazione di giovani attenti e rispettosi, protagonisti del benessere comune e attori di un futuro sostenibile e inclusivo.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola secondaria di II grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare e comparare il contenuto della Costituzione con altre Carte attuali o passate, anche in relazione al contesto storico in cui essa è nata, e ai grandi eventi della storia nazionale, europea e mondiale, operando ricerche ed effettuando riflessioni sullo stato di attuazione nella società e nel tempo dei principi presenti nella Costituzione, tenendo a riferimento l'esperienza e i comportamenti quotidiani, la cronaca e la vita politica, economica e sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II



- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Discipline turistiche e aziendali
- Economia aziendale
- Geografia
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Scienze motorie e sportive
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Terza lingua straniera

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche previste per i moduli interdisciplinari sono:

- Elementi fondamentali del diritto
- Costituzione
- Istituzioni dello Stato italiano
- L'Unione europea
- Gli organismi internazionali
- La storia della bandiera e dell'inno
- Nozioni di diritto del lavoro
- Educazione alla legalità
- Educazione stradale
- Educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva



Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere in modo approfondito le condizioni che favoriscono la crescita economica. Comprenderne gli effetti anche ai fini del miglioramento della qualità della vita e della lotta alla povertà. Comprendere l'impatto positivo che la cultura del lavoro, della responsabilità individuale e dell'impegno hanno sullo sviluppo economico. Individuare i vari contributi che le peculiarità dei territori possono dare allo sviluppo economico delle rispettive comunità. Conoscere le parti principali dell'ambiente naturale (geosfera, biosfera, idrosfera, criosfera e atmosfera), e analizzare le politiche di sviluppo economico sostenibile messe in campo a livello locale e globale, nell'ottica della tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi, come richiamato dall'articolo 9 della Costituzione. Individuare e attuare azioni di riduzione dell'impatto ecologico, anche grazie al progresso scientifico e tecnologico, nei comportamenti quotidiani dei singoli e delle comunità. Individuare nel proprio stile di vita modelli sostenibili di consumo, con un focus specifico su acqua ed energia.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e territorio
- Diritto
- Diritto e legislazione turistica
- Economia aziendale
- Economia politica
- Geografia
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Scienze motorie e sportive
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Terza lingua straniera

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche previste per i moduli interdisciplinari sono:

- Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile
- Tutela del patrimonio ambientale
- Tutela delle identità e produzioni locali
- Rispetto e valorizzazione del patrimonio
- Conoscenza storica del territorio
- Rispetto per gli animali
- Norme di protezione civile
- Educazione alla salute e al benessere
- Educazione finanziaria



Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti.
Analizzare, interpretare e valutare in maniera critica dati, informazioni e contenuti digitali. Distinguere i fatti dalle opinioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto e legislazione turistica
- Informatica
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Terza lingua straniera



Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche previste per i moduli interdisciplinari sono:

- Affidabilità delle fonti
- Forme di comunicazione digitale
- Intelligenza artificiale
- Norme comportamentali
- Identità digitale
- Tutela dei Dati
- Pericoli degli ambienti digitali

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

I percorsi di apprendimento costruiti per l'assolvimento dell'obbligo scolastico, sono orientati all'acquisizione delle competenze chiave in modo tale che i giovani siano preparati alla vita adulta e che sappiano come consolidare e accrescere quelle stesse competenze in un processo di apprendimento permanente, anche ai fini della futura vita lavorativa. I percorsi di apprendimento del triennio del settore economico sono invece strutturati e



modulati secondo i diversi indirizzi, articolazione e curvature. • L'indirizzo "Amministrazione, finanza e marketing" persegue lo sviluppo di competenze relative alla gestione aziendale nel suo insieme e all'interpretazione dei risultati economici, con le specificità relative alle funzioni in cui si articola il sistema azienda; questo indirizzo prevede due articolazioni ed una specifica curvatura: ARTICOLAZIONI S.I.A. e R.I.M. "Sistemi informativi aziendali" sviluppa competenze relative alla gestione del sistema informativo aziendale, alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di software applicativi, alla realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, della comunicazione in rete e della sicurezza informatica; "Relazioni internazionali e marketing" sviluppa l'ambito della comunicazione aziendale con l'utilizzo di tre lingue straniere (inglese, francese, spagnolo), impiega appropriati strumenti tecnologici e prepara alla gestione dei rapporti aziendali nazionali ed internazionali riguardanti differenti realtà geopolitiche e vari contesti lavorativi. CURVATURA PERCORSO SPORT L'indirizzo "Amministrazione, finanza e marketing" con curvatura sportiva persegue ugualmente lo sviluppo di competenze relative alla gestione aziendale, ma specificamente di un'azienda che gravita nel mondo dello sport. Il quadro orario di questa curvatura prevede l'aggiunta di un'ora di scienze motorie al biennio e due al triennio. Tale curvatura è stata realizzata grazie alla presenza nell'organico dell'autonomia di una cattedra di potenziamento di scienze motorie. • L'indirizzo "Turismo" integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire all'innovazione e al miglioramento dell'impresa turistica. Esso intende promuovere abilità e conoscenze specifiche nel campo economico nazionale ed internazionale, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi aziendali con l'attenzione alla valorizzazione integrata e sostenibile del patrimonio culturale, artistico, artigianale, enogastronomico, paesaggistico ed ambientale. Particolare attenzione è rivolta alla formazione plurilinguistica.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

I Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO) sono percorsi formativi che rappresentano per gli studenti un'occasione di sviluppo per le competenze trasversali o soft skills e uno strumento fondamentale per le scelte post diploma. L'Istituto Gallo a tal fine



stipula periodicamente convenzioni con enti privati, studi legali e commerciali e principali Università del territorio, per fornire una visione quanto più ampia possibile ai propri studenti, così che possano fare scelte consapevoli alla fine del loro percorso scolastico. Parte integrante di tali esperienze sarà sempre un corso di formazione in materia di salute e sicurezza nel posto di lavoro. Poiché i PCTO possono essere svolti anche con corsi esterni alla scuola sia in Italia che all'estero, sarà data agli studenti anche l'opportunità di partecipare a progetti di PCTO all'estero. Gli obiettivi dei percorsi PCTO sono molteplici, quali:

- integrare le conoscenze teoriche acquisite in classe con l'acquisizione di competenze pratiche
- avvicinare gli studenti al mercato del lavoro
- valorizzare le aspirazioni personali e gli stili di apprendimento
- sviluppare la capacità di scelte lavorative consapevoli e autonome
- offrire opportunità di crescita personale

Gli alunni in ogni percorso sono sempre seguiti da

- un docente tutor che oltre a verificare il corretto svolgimento delle attività previste garantisce una visione di continuità tra le attività svolte a scuole e quelle svolte "sul campo"
- un tutor aziendale che guida l'inserimento degli studenti nell'ambiente esterno

Ad arricchire ulteriormente le esperienze di PCTO potranno, ove possibile, essere utilizzati anche i percorsi PON FSE su tematiche di interesse specifico per i vari indirizzi e curvature

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

La finalità principale del curricolo è il successo formativo degli studenti, attraverso l'acquisizione di adeguate:

- competenze culturali – il sapere



- competenze professionali – il saper fare
- competenze sociali – il saper essere.

Le otto competenze chiave per l'apprendimento permanente definite dal Parlamento europeo e dal Consiglio del 22 maggio 2018 e assunte a riferimento dalla scuola, sono quelle di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personale, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione:

- competenza alfabetica funzionale
- competenza multilinguistica
- competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria
- competenza digitale
- competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare
- competenza in materia di cittadinanza
- competenza imprenditoriale
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Utilizzo della quota di autonomia

Seguendo le indicazioni normative, le ore eccedenti il normale orario di cattedra delle classi di concorso potenziate all'interno dell'organico dell'autonomia, saranno utilizzate per rispondere alle necessità di continuità didattica tramite la sostituzione dei colleghi assenti, ma anche a rafforzare l'offerta educativa con un focus particolare sulle competenze trasversali di educazione civica e finanziaria. Attraverso l'uso efficace delle ore eccedenti, si intende favorire la crescita globale degli studenti, sviluppando in loro una maggiore consapevolezza sociale e finanziaria. La scuola diventa così un laboratorio di competenze utili a formare cittadini attivi, responsabili e consapevoli.

Per l'a.s. 2024-202, in particolare, le ore eccedenti fino a un massimo di 3 saranno destinate



esclusivamente alla sostituzione dei colleghi assenti. Questo intervento garantirà la continuità didattica, evitando disagi per gli studenti, minimizzando le interruzioni del percorso formativo e assicurando che la classe non subisca vuoti nell'offerta didattica.

Le ore eccedenti le 3 saranno destinate ad attività di potenziamento e arricchimento dell'offerta formativa e al raggiungimento più in generale degli obiettivi previsti dal PTOF dell'istituto, in particolare attraverso l'attuazione delle azioni didattiche previste dai progetti di Istituto di "Educazione finanziaria" e/o di "Educazione civica" e potranno essere svolte con attività di sportello/mentoring o per gruppi/classe su richiesta degli studenti o su indicazione dei Coordinatori di classe. Per tali attività si prediligeranno metodologie innovative e coinvolgenti, come laboratori interattivi con approcci pratici e concreti o con l'utilizzo di piattaforme online e risorse digitali per l'approfondimento delle tematiche trattate.

Per garantire l'efficacia delle attività e il raggiungimento degli obiettivi prefissati, sarà previsto un continuo monitoraggio delle attività svolte e una valutazione periodica dei risultati.

Approfondimento

Attività istituzionali in riferimento all'art. 9 del Reg. UE n. 679/16 (GDPR)

La scuola rende adeguata pubblicizzazione ad eventi e manifestazioni che interessano i nostri allievi mediante i propri canali istituzionali (il sito web www.itegallo.it in primis) con opportune relazioni scritte e/o audio-visive.

In tali contesti, le foto e i video che verranno pubblicati, saranno selezionati con adeguata attenzione al fine di salvaguardare eventuali dati "particolari" (art. 9 del Reg. UE n. 679/16).

Nel fare ciò, garantendo sempre ad eventuali pubblicazioni il carattere istituzionale delle stesse, si terrà conto dei principi di minimizzazione dei dati, limitazione della conservazione e protezione dei dati per impostazione predefinita, in base alle policy di "privacy by default" che viene adottata da questa Istituzione Scolastica.



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: A. GALLO (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ **Attività n° 1: Il Gallo in E.R.A.S.M.U.S. e P.C.T.O all'estero**

Il progetto Erasmus+, acronimo di European Region Action Scheme for the Mobility of University Students e i percorsi di P.C.T.O. all'estero rappresentano un'opportunità fondamentale per gli alunni e gli insegnanti del nostro istituto perché permette di vivere esperienze all'estero che favoriscono lo sviluppo personale, professionale e culturale. Il progetto è indirizzato a tutti gli alunni delle classi quarte e quinte e le mete prescelte dal nostro istituto – Spagna, Francia, Malta – promuovono il senso di identità europea condivisa attraverso l'esperienza interculturale. Gli studenti partecipanti hanno l'opportunità di praticare e perfezionare la lingua del paese ospitante, migliorare le abilità comunicative in un contesto reale e sviluppare competenze specifiche del loro campo di studi. Vivere in un altro paese, lontano dalle famiglie e sotto la supervisione dei docenti accompagnatori stimola la crescita personale dei ragazzi, che migliorano la capacità di prendere decisioni in modo indipendente per risolvere i piccoli/grandi problemi che il nuovo contesto propone loro. Le esperienze personali e le competenze pratiche e qualificanti così acquisite contribuiranno a rafforzare il profilo professionale e permetterà loro un più facile ingresso nel mondo del lavoro poiché saranno più preparati ad adeguarsi ai cambiamenti e saranno più consapevoli delle loro capacità per affrontare le sfide del futuro in un mondo interconnesso, dinamico e globale.



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)

Destinatari

- Docenti
- Studenti



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

Dettaglio plesso: A. GALLO

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Azione n° 1: Il futuro delle discipline STEM

Con il D.M. 184 del 15/09/2023 "Adozione delle Linee guida per le discipline STEM" il MIM ha richiesto alle scuole di aggiornare il piano triennale dell'offerta formativa e il curricolo di istituto prevedendo azioni dedicate a rafforzare lo sviluppo delle competenze matematico-scientifico-tecnologiche, digitali e di innovazione legate agli specifici campi di esperienza e l'apprendimento delle discipline STEM. Tali discipline sono necessarie per lo sviluppo di conoscenze e competenze scientifico-tecnologiche richieste prevalentemente dal mondo economico e lavorativo. Le Linee guida per le discipline STEM, con il loro richiamo a metodologie didattiche innovative puntano, soprattutto, ad attuare la riforma inserita nel Piano nazionale di ripresa e resilienza con il raggiungimento degli obiettivi dell'investimento "Nuove competenze e nuovi linguaggi". Obiettivo prioritario, quello di incentivare le iscrizioni, in particolare delle studentesse, ai curricoli STEM terziari, di eliminare le disparità di genere, di garantire che le nuove generazioni acquisiscano sufficienti e consolidate competenze di base logico-matematiche. Per sostenere lo sviluppo delle competenze STEM, grazie al PNRR, la scuola investe risorse sia per rafforzare l'educazione e la formazione degli studenti sia per la formazione dei docenti, mirando prioritariamente ad innovare il metodo di insegnamento con la proposta di esperienze concrete, vicine alla vita degli studenti, dalle quali poi risalire alle regole generali.

Nel Curricolo di Istituto delle Discipline STEM, le Programmazioni dipartimentali esplicitano chiaramente obiettivi formativi trasversali e competenze chiave di cittadinanza (riferite ai



quattro assi) in quanto sono state elaborate seguendo le Linee guida per gli istituti tecnici, che intendono il sapere come “ un laboratorio di costruzione del futuro, capace di trasmettere ai giovani la curiosità, il fascino dell’immaginazione e il gusto della ricerca, del costruire insieme dei prodotti, di proiettare nel futuro il proprio impegno professionale per una piena realizzazione sul piano culturale, umano e sociale” intrecciando teoria e pratica per lo sviluppo di nuove competenze, anche trasversali.

Le Programmazioni dipartimentali evidenziano, inoltre, i collegamenti con l’ Agenda 2030 attraverso la trattazione di problematiche ambientali per perseguire gli obiettivi di sviluppo sostenibile, i collegamenti con le tematiche relative all’educazione civica (in particolare quelle connesse alla cittadinanza digitale) con l’esplicitazione di metodologie integrate e strategie utili fondate sulla costruzione attiva e partecipata del sapere da parte degli studenti.

Pertanto, come indicato dalle Linee guida, valorizzando un approccio integrato all’insegnamento delle discipline scientifiche e al fine di superare definitivamente i modelli trasmissivi ricorrendo anche alle tecnologie, il Curricolo di Istituto viene aggiornato con focus specifici riguardanti:

Le “4C”, competenze potenziate nell’approccio integrato STEM

Critical thinking (pensiero critico - Saper organizzare e collegare le informazioni in modo logico, chiaro e coerente, essere in grado di analizzarle criticamente e essere disposti a metterne in discussione lo status quo, ricercando soluzioni innovative)

Communication (comunicazione - Saper comunicare con modalità chiare e incisive, adattando stile e argomentazioni in funzione delle diverse situazioni e delle caratteristiche degli interlocutori)

Collaboration (collaborazione - Essere disponibili a integrare le proprie energie con quelle dei compagni per il raggiungimento degli obiettivi, assumendo atteggiamenti positivi e costruttivi e contribuendo a tenere alto lo spirito di gruppo)

Creativity (creatività - Saper innovare la propria prospettiva e giungere a risultati non precedentemente esplorati, assumendo una visione diversa rispetto a quella tradizionale)

Lo sviluppo/potenziamento di metodologie didattiche innovative

Al fine di realizzare, secondo le indicazioni delle Linee guida, una “prospettiva pedagogica



sostenuta da un approccio olistico, integrato e sistemico alle discipline STEM", si prevede il superamento dei metodi di insegnamento tradizionali, delle pratiche incentrate sull'insegnante, delle lezioni esclusivamente basate sui contenuti e sulla "conoscenza inerte", mediante l'adozione di spazi laboratoriali e metodologie innovative condivise dalla comunità docente:

Laboratorialità e learning by doing (apprendimento esperienziale, attraverso attività pratiche e laboratoriali, con il coinvolgimento in progetti per favorire un approccio collaborativo alla risoluzione di problemi concreti)

Problem solving e metodo induttivo (sviluppo delle competenze di problem solving attraverso attività che pongano gli studenti di fronte a problemi reali e li sfidino a trovare soluzioni innovative, favorendo lo sviluppo del pensiero critico e creativo: gli studenti identificano un problema, pianificano, implementano e valutano soluzioni)

Attivazione dell'intelligenza sintetica e creativa (osservazione dei fenomeni, proposta di ipotesi e verifica sperimentale della loro attendibilità, incoraggiando gli studenti a diventare autonomi nell'apprendimento, favorendo lo sviluppo di competenze trasversali come la gestione del tempo e la ricerca indipendente)

Organizzazione di gruppi di lavoro per l'apprendimento cooperativo (g li studenti lavorano in coppie o gruppi per spiegare concetti, risolvere problemi e offrire supporto reciproco, per favorire l'apprendimento collaborativo e la condivisione delle conoscenze: ciascuno studente assume specifici ruoli, compiti e responsabilità, personali e collettive, al fine di valorizzare la capacità di comunicare e prendere decisioni)

Promozione del pensiero critico nella società digitale (sviluppare il pensiero critico attraverso l'utilizzo di risorse digitali interattive, come simulazioni, giochi didattici o piattaforme di apprendimento online, promuovendo la raccolta, l'interpretazione e la valutazione dei dati, nonché la capacità di formulare argomentazioni basate su prove scientifiche al fine di diventare cittadini digitali consapevoli senza escludere un corretto e consapevole utilizzo dell'Intelligenza Artificiale)

Realizzazione di attività di PCTO nell'ambito STEM (rendere significativo il raccordo tra competenze trasversali e competenze tecnico-professionali, con la realizzazione di PCTO e orientamento in contesti scientifici e tecnologici)

Design thinking (design partecipativo - approccio che si fonda sulla valorizzazione della



creatività degli studenti e si snoda in sei diversi passaggi: identifica l'opportunità, progetta, sviluppa il prototipo, lo confronta con il gruppo, lo emenda ove necessario, e infine, lo presenta al pubblico)

Debate (confronto tra squadre che argomentano tesi contrapposte su specifiche tematiche)

Le Azioni dedicate a rafforzare lo sviluppo delle competenze STEM

Grazie ai fondi del PNRR (D.M. 65/2023), si prevede di realizzare:

- Percorsi di orientamento e formazione sulle competenze STEM

I percorsi, che possono avere una durata minima di almeno 10 ore e massima di 30 ore, sono finalizzati sia al potenziamento della didattica curricolare, con il coinvolgimento di una o più classi o a classi aperte, sia al potenziamento delle attività svolte al di fuori dell'orario scolastico da gruppi di studentesse e studenti che intendano approfondire tali discipline. I corsi sono tenuti da un formatore esperto in possesso di competenze documentate sulle discipline STEM e sulle tematiche del percorso, coadiuvato da un tutor, in presenza, favorendo la massima partecipazione e coinvolgimento delle studentesse.

- Percorsi di tutoraggio per l'orientamento agli studi e alle carriere professionali STEM, anche con il coinvolgimento delle famiglie

I percorsi si caratterizzano per la loro funzione di orientare, secondo un approccio personalizzato, le studentesse e gli studenti, ad intraprendere gli studi e le carriere professionali nelle discipline STEM, valorizzando i loro talenti, le loro esperienze e le inclinazioni verso le discipline matematiche, scientifiche e tecnologiche, nelle scelte al termine del secondo ciclo verso la formazione professionalizzante terziaria degli ITS Academy o verso le università, nelle scelte professionali future. I percorsi, che possono avere una durata minima di almeno 10 ore e massima di 20 ore, sono articolati in cicli di incontri fra un formatore mentor e un gruppo di studentesse e studenti e prevedono il coinvolgimento delle famiglie, in particolare nella fase di restituzione delle esperienze di mentoring . I percorsi devono favorire, in particolare, la partecipazione delle studentesse, al fine di superare i divari di genere nell'accesso alle carriere professionali e agli studi nelle discipline STEM. I percorsi si svolgono in presenza e sono erogati a piccoli gruppi, con conseguimento dell'attestato finale.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

In ambito STEM, l'acquisizione di competenze è accertata ricorrendo soprattutto a compiti di realtà (prove autentiche, prove esperte) e a osservazioni sistematiche.

Nello specifico, in un compito di realtà lo studente è chiamato a risolvere una situazione problematica, generalmente complessa e nuova, aderente al mondo reale, applicando conoscenze e abilità di cui si è già in possesso a contesti e ambiti di riferimento diversi. La soluzione del compito di realtà costituisce l'elemento su cui si basa la valutazione dell'insegnante e l'autovalutazione dello studente.

Il ricorso alle osservazioni sistematiche, d'altra parte, nasce dalla consapevolezza che la valutazione non si può esaurire in un solo momento circoscritto e isolato: per verificare il processo di acquisizione di una competenza è, pertanto, utile fare ricorso a osservazioni sistematiche degli alunni di fronte alle diverse situazioni che vengono loro presentate.



Moduli di orientamento formativo

Dettaglio plesso: A. GALLO

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Modulo n° 1: Io e il mio percorso di studio

Competenza	Disciplina	Attività	Ore	Dimensioni e obiettivi dell'orientamento
Imparare ad imparare: organizzare il proprio apprendimento (metodo di studio)	Italiano/storia	Un decalogo per organizzare il proprio studio	3	<ul style="list-style-type: none">• Conoscenza di sé• Scoperta e gestione dei propri interessi, valori, punti di forza, limiti, vincoli, conoscenze, competenze, esperienze, attitudini
Comunicare: usare una varietà di registri linguistici	Inglese	A spasso nei quartieri di Londra	3	
Comunicare: migliorare le capacità comunicative	Francese	Essere studente in Francia	3	<ul style="list-style-type: none">• Sviluppo di



Risolvere problemi: Costruire e verificare ipotesi. Individuare fonti e risorse adeguate. Raccogliere e valutare dati.	Matematica	Raccolta ed elaborazione di dati sugli sbocchi lavorativi del percorso di studi scelto	3	capacità di fronteggiamento (coping). • Comprendimento del proprio locus of control o senso di attribuzione. • Rinforzo dell'autoefficacia e della resilienza
Agire in modo autonomo e consapevole: riconoscere e rispettare regole e responsabilità	Diritto	Esplorare il Regolamento d'Istituto e il Patto di corresponsabilità educativa	3	• Rinforzo dell'autostima, della motivazione • Esplorazione dell'affettività, accettazione e valorizzazione della propria immagine corporea
Progettare: elaborare progetti, proponendosi obiettivi, formulando ipotesi, individuando vincoli e opportunità, tracciando percorsi, valutando i risultati raggiunti	Economia az.	Cosa farò da grande: progetto di vita in una capsula del tempo	3	• Riflessione e acquisizione di abilità di immaginazione, progettazione e modalità di scelta
Agire in modo autonomo e consapevole: inserirsi in	Geografia	Vivere altrove: cambiare contesto di vita	2	• Conoscenza dei contesti,



modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui		(simulazione)		capacità di reperire informazione
Individuare collegamenti e relazioni: raccogliere dati e informazioni che acquistano significato e valore nelle loro interrelazioni all'interno di specifiche situazioni	Scienze	Vademecum per uno stile di vita sostenibile	2	
Risolvere problemi: saper individuare situazioni problematiche in cui costruire e verificare ipotesi	Fisica	Mettiamo che... Cercare soluzioni in situazioni problematiche	2	
Acquisire e interpretare l'informazione: Utilizzare informazioni provenienti dai mezzi di comunicazione di massa riuscendo ad assumere un atteggiamento critico	Informatica	Non cadere nella rete: cittadinanza digitale e fake news	2	



Collaborare e partecipare: lavorare in team rispettando i diversi ruoli	Scienze motorie	Costruire un set di esercizi ginnici da svolgere in gruppo in sincronia	2	
Collaborare e partecipare: Interagire in gruppo rispettando i diversi punti di vista, contribuire alla realizzazione delle attività collettive	IRC	Laboratorio di aforismi sul rispetto	2	

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi



○ Modulo n° 2: Io e il mio percorso di studio 2

Competenza	Disciplina	Attività	Ore	Dimensioni e obiettivi dell'orientamento
Imparare ad imparare: organizzare il proprio apprendimento (metodo di studio)	Italiano/storia	Un decalogo per organizzare il proprio studio	3	<ul style="list-style-type: none">• Conoscenza di sé• Scoperta e gestione dei propri interessi, valori, punti di forza, limiti, vincoli, conoscenze, competenze, esperienze, attitudini
Comunicare: usare una varietà di registri linguistici	Inglese	A spasso nei quartieri di Londra	3	<ul style="list-style-type: none">• Sviluppo di capacità di fronteggiamento (coping).
Comunicare: migliorare le capacità comunicative	Francese	Il diritto allo studio in Francia	3	<ul style="list-style-type: none">• Comprensione del proprio locus of control o senso di attribuzione.
Risolvere problemi: Costruire e verificare ipotesi. Individuare fonti e risorse adeguate. Raccogliere e valutare dati.	Matematica	Raccolta ed elaborazione di dati sugli sbocchi lavorativi del percorso di studi scelto	3	<ul style="list-style-type: none">• Rinforzo



Agire in modo autonomo e consapevole: riconoscere e rispettare regole e responsabilità	Diritto	Esplorare il Regolamento d'Istituto e il Patto di corresponsabilità educativa	3	dell'autoefficacia e della resilienza <ul style="list-style-type: none">• Rinforzo dell'autostima, della motivazione• Esplorazione dell'affettività, accettazione e valorizzazione della propria immagine corporea• Riflessione e acquisizione di abilità di immaginazione, progettazione e modalità di scelta
Progettare: elaborare progetti, proponendosi obiettivi, formulando ipotesi, individuando vincoli e opportunità, tracciando percorsi, valutando i risultati raggiunti	Economia az.	Cosa farò da grande: progetto di vita in una capsula del tempo	3	progettazione e modalità di scelta <ul style="list-style-type: none">• Conoscenza dei contesti, capacità di reperire informazione
Agire in modo autonomo e consapevole: inserirsi in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui	Geografia	Vivere altrove: cambiare contesto di vita (simulazione)	3	
Individuare collegamenti e relazioni: raccogliere dati e informazioni che	Scienze	Vademecum per uno stile di vita sostenibile	3	



acquistano significato e valore nelle loro interrelazioni all'interno di specifiche situazioni				
Acquisire e interpretare l'informazione: Utilizzare informazioni provenienti dai mezzi di comunicazione di massa riuscendo ad assumere un atteggiamento critico	Informatica	Non cadere nella rete: cittadinanza digitale e fake news	2	
Collaborare e partecipare: lavorare in team rispettando i diversi ruoli	Scienze motorie	Costruire un set di esercizi ginnici da svolgere in gruppo in sincronia	2	
Collaborare e partecipare: Interagire in gruppo rispettando i diversi punti di vista, contribuire alla realizzazione delle attività collettive	IRC	Laboratorio di aforismi sul rispetto	2	



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ Modulo n° 3: Mi oriento con consapevolezza

Un assunto fondamentale per la realizzazione dell'orientamento formativo è quello riportato nelle Linee Guida per l'Orientamento, al punto 7.4: «I moduli di 30 ore non vanno intesi come il contenitore di una nuova disciplina o di una nuova attività educativa aggiuntiva e separata dalle altre. Sono invece uno strumento essenziale per aiutare gli studenti a fare sintesi unitaria, riflessiva e interdisciplinare della loro esperienza scolastica e formativa, in vista della costruzione in itinere del personale progetto di vita culturale e professionale, per sua natura sempre in evoluzione». Pertanto il modulo prevede:

- Integrazione con PCTO o con moduli realizzati dall'Università (15 ore)
- corso sulla sicurezza nel mondo del lavoro
- incontri con esperti del mondo del lavoro e delle associazioni del territorio.
- formazione all'uso della piattaforma UNICA
- Percorsi di didattica orientativa progettata dai consigli di classe (10 ore) che utilizzeranno le proprie discipline per sviluppare competenze con valenza orientativa (es. La comprensione del testo; l'individuazione delle consegne; la sintesi dei contenuti; le mappe; visite guidate a carattere orientativo)
- Integrazione con attività di educazione Civica (5 ore) con valenza orientativa relativa alle tematiche dell'agenda 2030 e nell'ottica della promozione della Transizione ecologica e culturale



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	15	15	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

○ Modulo n° 4: Conosco me stesso, gli altri e il territorio

Il modulo per le classi quarte prevede:

- Integrazione con PCTO o con moduli realizzati dall'Università (15 ore)
- incontri con esperti del mondo del lavoro e dei settori dell'economia e del contesto socio-culturale in base anche agli sbocchi professionali che l'indirizzo di studi offre
- formazione all'uso della piattaforma UNICA
- formazione sulle modalità di affrontare un colloquio di lavoro
- formazione sulla stesura di un curriculum
- Percorsi di didattica orientativa progettata dai consigli di classe (10 ore) che utilizzeranno le proprie discipline per sviluppare competenze con valenza orientativa (es. La comprensione del testo; l'individuazione delle consegne; la sintesi dei contenuti; le mappe; visite guidate a carattere orientativo)
- Integrazione con attività di educazione Civica (5 ore) con valenza orientativa relativa



alle tematiche dell'agenda 2030 e nell'ottica della promozione della Transizione ecologica e culturale

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	15	15	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

○ Modulo n° 5: Orientamento al futuro

Il modulo per le classi quinte prevede:

- Integrazione con PCTO o con moduli realizzati dall'Università (15 ore)
- Incontri di orientamento universitari, con ITS, con le Forze Armate e con professionisti dei vari settori
- formazione all'uso della piattaforma UNICA
- elaborazione del Curriculum dello studente
- individuazione e/o produzione del capolavoro
- Percorsi di didattica orientativa progettata dai consigli di classe (10 ore) che utilizzeranno le proprie discipline per sviluppare competenze con valenza orientativa (es. La comprensione del testo; l'individuazione delle consegne; la sintesi dei contenuti; le mappe; visite guidate a carattere orientativo)



- Integrazione con attività di educazione Civica (5 ore) con valenza orientativa relativa alle tematiche dell'agenda 2030 e nell'ottica della promozione della Transizione ecologica e culturale

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	15	15	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole



Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

● Addetto contabilità integrata

Le attività di Alternanza Scuola Lavoro, che dall'a.s. 2018/2019 sono rinominate "Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento", rappresentano per gli studenti uno strumento fondamentale per le scelte post-diploma. Le conoscenze tecnico-professionali ed una forte motivazione non bastano più a garantire un soddisfacente inserimento nel mondo del lavoro. Oggi ciò che fa la differenza è l'aver sviluppato quelle che vengono definite competenze trasversali o soft skills, le quali danno un valore aggiunto al profilo in uscita dei diplomati e sono il fattore decisivo per favorire la carriera professionale. Da analisi svolte sul territorio e dallo studio di ricerche effettuate da diversi soggetti, è emerso che le maggiori lacune dei giovani diplomati dal punto di vista dell'inserimento nel mercato del lavoro non risiedono nella carenza di conoscenze tecnico-disciplinari ma prevalentemente nell'insufficiente capacità di tradurre i saperi acquisiti in comportamenti lavorativi congruenti. Per questo è importante, accanto a metodologie formative che trasmettono le conoscenze tecnico-disciplinari, offrire percorsi formativi che potenzino le competenze trasversali. Sulla scorta di quanto premesso, il nostro Istituto elabora, pianifica e propone agli allievi del secondo biennio e dell'ultimo anno, attraverso i CdC, percorsi di ASL coerenti con i profili degli indirizzi di studio proposti nella propria offerta formativa e selezionando i partner in base ai curricula ed alle esperienze dirette con la nostra scuola, scegliendoli secondo le direttive del MIUR. "Addetto in contabilità integrata" è un percorso su base triennale che si propone di favorire la sinergia tra il sapere teorico dato dalla scuola e il fabbisogno di competenze delle aziende/studi commerciali e quindi di consentire agli studenti di verificare la validità della preparazione scolastica nel confronto con la realtà lavorativa. I partner vengono selezionati dai nominativi iscritti presso la sezione ASL della CCIAA di Caserta.

Modalità



- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Professionista (PRF)

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione sarà effettuata, a fine percorso, tenendo presente i criteri dettati dalla Guida Operativa del MIUR del 8 /10/2015, attraverso il rilascio di una certificazione delle competenze nella quale vengono indicate le seguenti abilità da verificare:

1. Comportamento
2. Svolgimento dei compiti assegnati /elaborazione prodotto finale (competenze)
3. Interazione con gli altri soggetti coinvolti nel percorso.

● La Reggia di Caserta e la rete dei siti reali borbonici

Il percorso verterà sullo studio della Reggia di Caserta e dei siti reali borbonici che costituiscono un vero e proprio "sistema territoriale di poli" con funzioni residenziali, venatorie, amministrative, agricole, industriali, museali e del patrimonio ambientale. Tali siti raccordati ai flussi di traffico dei "reali cammini" formarono quell'armatura urbana e territoriale che doveva costituire il necessario supporto alle attività sociali, culturali ed economiche promosse dalla politica di intervento pubblico attuate nel XVIII secolo da Carlo III e poi da Ferdinando IV di



Borbone. Il percorso é rivolto principalmente alle classi dell'indirizzo turistico

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Professionista (PRF)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione sarà effettuata, a fine percorso, tenendo presente i criteri dettati dalla Guida Operativa del MIUR del 8/10/2015, attraverso il rilascio di una certificazione delle competenze nella quale vengono indicate le seguenti abilità da verificare:

1. Comportamento
2. Svolgimento dei compiti assegnati /elaborazione prodotto finale (competenze)
3. Interazione con gli altri soggetti coinvolti nel percorso.



● Educazionedigitale.it CODER'Z

Zucchetti, un'azienda leader in Italia per la fornitura di software, hardware, servizi e prima software house nazionale, presenta il percorso specialistico e professionalizzante teorico-pratico denominato CODER'Z, che accompagna ragazze e ragazzi nella scoperta della programmazione informatica e dei suoi linguaggi. Il corso è un'attività logica e strutturata che si nasconde in tantissimi aspetti della vita quotidiana e che coinvolge sia abilità, sia competenze trasversali sempre più richieste nel mondo del lavoro. Il modulo formativo in e-learning è volto a fornire le conoscenze e i saperi di base della programmazione e di JavaScript arricchito da un'attività di project work pensata per testare sul campo le abilità apprese attraverso la realizzazione di un'applicazione web

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

La valutazione sarà effettuata, a fine percorso, tenendo presente i criteri dettati dalla Guida Operativa del MIUR del 8/10/2015, attraverso il rilascio di una certificazione delle competenze nella quale vengono indicate le seguenti abilità da verificare:

1. Comportamento
2. Svolgimento dei compiti assegnati /elaborazione prodotto finale (competenze)
3. Interazione con gli altri soggetti coinvolti nel percorso.

● **Educazionedigitale.it Gruppo A2A: viaggio nel mondo della transizione energetica e dell'economia digitale**

Gruppo A2A: viaggio nel mondo della transizione energetica e dell'economia circolare si iscrive all'interno delle iniziative formative e di sensibilizzazione proposte da A2A life company che oltre a gestire a livello nazionale la generazione, la vendita e la distribuzione di energia, il teleriscaldamento, la raccolta e il recupero dei rifiuti, la mobilità elettrica e i servizi smart per le città, l'illuminazione pubblica e il servizio idrico integrato, investe nella creazione di una cultura della sostenibilità. La divulgazione sui temi dell'innovazione è infatti centrale nelle attività progettuali che mirano a contribuire ad un futuro più sostenibile, accessibile e inclusivo, avvicinando le nuove generazioni ai temi e ai contenuti specialistici relativi all'energia rinnovabile e all'economia circolare, settori in rapida espansione nel panorama lavorativo e fondamentali per la tutela ambientale



Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione sarà effettuata, a fine percorso, tenendo presente i criteri dettati dalla Guida Operativa del MIUR del 8/10/2015, attraverso il rilascio di una certificazione delle competenze nella quale vengono indicate le seguenti abilità da verificare:

1. Comportamento
2. Svolgimento dei compiti assegnati /elaborazione prodotto finale (competenze)
3. Interazione con gli altri soggetti coinvolti nel percorso.

● Costituzione, tutela della persona e cittadinanza attiva



Il corso promosso dal Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università della Campania Luigi Vanvitelli privilegia i temi della tutela dei diritti della persona e della cittadinanza attiva alla luce dei principi costituzionali. Il percorso formativo è caratterizzato da una integrazione e alternanza tra didattica frontale, laboratori e attività teorico pratiche e da una metodologia interattiva che arricchisce il percorso scolastico con competenze spendibili nel mondo del lavoro.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione sarà effettuata, a fine percorso, tenendo presente i criteri dettati dalla Guida Operativa del MIUR del 8/10/2015, attraverso il rilascio di una certificazione delle competenze nella quale vengono indicate le seguenti abilità da verificare:

1. Comportamento
2. Svolgimento dei compiti assegnati /elaborazione prodotto finale (competenze)



3. Interazione con gli altri soggetti coinvolti nel percorso.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Progetto Potenziamento e recupero

Il progetto è indirizzato: "Ai docenti la cui classe di concorso risulti potenziata all'interno dell'organico dell'autonomia, potrà essere assegnato un numero di ore inferiore alle 18, evitando che un docente abbia tutto il proprio orario costituito da attività di potenziamento. Le ore disponibili a tal riguardo o di completamento saranno destinate a progetti di potenziamento, di arricchimento dell'offerta formativa e per il raggiungimento, più in generale, degli obiettivi del PTOF" (Verbale C.d.D. n. 10 del 22/06/2021, punto n.5 dell'o.d.g.)

PROGETTO POTENZIAMENTO/RECUPERO Il Progetto Recupero si prefigge l'obiettivo di avvicinare gli alunni in difficoltà all'apprendimento, attraverso una maggiore motivazione, allontanandoli dal rischio dell'abbandono scolastico e guidandoli all'acquisizione e al recupero delle abilità e delle competenze disciplinari in special modo quelle professionalizzanti. I docenti dell'istituto, per cercare di risvegliare nei discenti la volontà di apprendere, utilizzeranno le ore di potenziamento delle proprie discipline per colmare il vuoto creato da tale situazione. Il Progetto Potenziamento si prefigge inoltre l'obiettivo di potenziare abilità e capacità, attraverso strategie mirate, stimoli nuovi, sia sul piano contenutistico e disciplinare sia su quello metodologico, destinato agli alunni che hanno raggiunto un livello di preparazione sufficiente.

DESTINATARI: Destinatari del Progetto Recupero sono tutti gli alunni dell'ITE "A. Gallo" di Aversa in situazione di disagio e di difficoltà di apprendimento e che abbiano fatto rilevare lacune già nei due a.s. precedenti, al fine di prevenire la dispersione scolastica e l'insuccesso formativo. Destinatari del Progetto Potenziamento sono anche gli alunni che hanno raggiunto un livello di preparazione sufficiente che approfondiscono e potenziano le proprie conoscenze.

FINALITA'

- Ottimizzazione dell'inserimento nella scuola al fine di prevenire forme di disagio psicologico e di abbandono scolastico
- Partecipazione al dialogo educativo e didattico in classe
- Accrescimento dell'autostima
- Motivazione dello studente all'ascolto e quindi al miglioramento del rendimento scolastico
- Recupero e sviluppo delle abilità e competenze disciplinari
- Conoscenza delle proprie potenzialità, stili di apprendimento
- Potenziamento ed ulteriore sviluppo delle abilità e competenze disciplinari

OBIETTIVI

- Ridurre le cause della scarsa fiducia, della passività e le spinte alla dispersione scolastica
- Recuperare le carenze disciplinari, in termini di conoscenze e abilità
- Potenziare le conoscenze disciplinari
- Stimolare a nuove conoscenze e nuovi traguardi

Sviluppare il successo scolastico, la crescita globale, cooperativa, creativa e civile individuale

SOGGETTI COINVOLTI Alunni della Scuola

SOLUZIONI ORGANIZZATIVE Per effettuare il



recupero/potenziamento si programmano sia attività per classi aperte, sia nella stessa classe nell'orario curricolare settimanale oppure organizzando appositi sportelli didattici pomeridiani. Le attività sono rivolte a gruppi di livello con un docente in compresenza; i luoghi dell'apprendimento possono essere anche al di fuori dell'aula (laboratori e biblioteca). ATTIVITÀ E CONTENUTI Attività e contenuti saranno stabiliti dai docenti secondo le esigenze di apprendimento dei gruppi di alunni del recupero e del potenziamento. METODOLOGIA Gli insegnanti faranno ricorso alla flessibilità di insegnamento, ad una diversa organizzazione dei tempi di apprendimento, ad una differenziazione metodologica, nel rispetto delle capacità intellettive e degli stili di apprendimento. La lezione frontale dovrà essere ridotta a favore di attività di auto-apprendimento, della ricerca individuale e di gruppo e della semplificazione dei testi disciplinari. Gli insegnanti valuteranno la situazione di partenza, le competenze fondamentali e cercheranno di migliorarle. TEMPI: I e II Quadrimestre seguendo l'orario curricolare dei docenti coinvolti. VERIFICHE Monitoraggio in itinere: Osservazione del grado di coinvolgimento degli allievi nelle altre attività proposte Monitoraggio finale: Verifica dei risultati conseguiti dagli studenti coinvolti in relazione alla modifica delle situazioni di partenza. Risultati attesi: prevenzione dell'insuccesso formativo, potenziamento e sviluppo delle abilità e competenze disciplinari.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della



ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

- Ridurre le cause della scarsa fiducia, della passività e le spinte alla dispersione scolastica
- Recuperare le carenze disciplinari, in termini di conoscenze e abilità
- Potenziare le conoscenze disciplinari
- Stimolare a nuove conoscenze e nuovi traguardi
- Sviluppare il successo scolastico, la crescita globale, cooperativa, creativa e civile individuale

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

Laboratori per l'Economia aziendale

Biblioteche

Classica

Informatizzata

Aule

Magna

Aula generica



● Giochi Sportivi Studenteschi

Giochi Sportivi Studenteschi Lo sport nella società contemporanea è percepito principalmente come gioco, ma lo sport praticato in ambito scolastico ha un valore educativo di importanza fondamentale. La pratica di uno sport individuale o di squadra insegna ed “allena” anche la capacità di affrontare le difficoltà, ad accettare la fatica del percorso per raggiungere l’obiettivo finale, ma insegna anche il rispetto dell’avversario in quanto persona e delle regole stabilite e condivise. La conquista della vittoria è lo scopo dello sport, ma la sconfitta fa parte del gioco stesso e insegna a valutare le proprie capacità, ad impegnarsi per migliorare, a resistere alle difficoltà, a rialzarsi per continuare e fare meglio. Questi principi trasferiti nel contesto sociale rappresentano l’essenza fondante della società civile. Per questo è consolidata l’organizzazione e la sponsorizzazione da parte del MIUR dei giochi Sportivi Studenteschi, G.S.S. in quanto promuovono lezioni extracurricolari per classi aperte che favoriscono la socializzazione tra pari, lo scambio di opinioni e esperienze personali, l’impegno individuale e di squadra, l’amicizia, il rispetto del prossimo, lo spirito di gruppo, che si traduce poi in uno stile di vita positivo. Per questo l’Istituto Gallo parteciperà ai G.S.S. riconoscendo l’alto valore etico e sociale dello sport

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e



delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

potenziamento delle discipline motorie il rispetto dell'avversario in quanto persona rispetto delle regole stabilite e condivise sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano prevenzione e contrasto della dispersione scolastica potenziamento dell'inclusione scolastica

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Calcetto

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

Aula

● Progetto didattico sperimentale studente-atleta di alto livello

La curvatura sport dell'indirizzo Amministrazione Finanza e Marketing è diventata in questi ultimi anni scolastici una realtà di successo crescente nel nostro territorio. Da quest'anno l'Istituto Gallo ha deciso di aderire al Progetto didattico sperimentale "Studente-atleta di alto



livello" indetto dal MIUR (Decreto Ministeriale 10 aprile 2018, n° 279) per essere sempre più al fianco dei nostri studenti. Il progetto prevede un sostegno e un supporto per quelle criticità che possono riscontrarsi durante il percorso scolastico dello studente-atleta di alto livello. L'obiettivo dell'intervento è promuovere concretamente il diritto allo studio e il successo formativo anche degli studenti praticanti un'attività sportiva agonistica di alto livello che molto spesso sembra un binomio inconciliabile. Sport e studio dunque saranno visti in maniera non più antagonista ma complementari nella formazione dello studente, dello sportivo, del cittadino e dell'uomo. Il MIUR ha creato anche una piattaforma didattica dedicata dove lo studente-atleta potrà trovare materiale di supporto allo studio e condividere la sua esperienza di crescita con altri compagni. La famiglia dello studente interessato, i docenti del Consiglio di classe e il tutor sportivo lavoreranno in sinergia per redigere un PFP - Piano Formativo Personalizzato - che stabilirà verifiche programmate nei momenti di maggior impegno sportivo, l'esonero da verifiche nel giorno seguente gare particolarmente impegnative (opportunamente segnalate in anticipo dalla Società Sportiva), un periodo di recupero in caso di assenze prolungate.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e



delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

potenziamento delle discipline motorie il rispetto dell'avversario in quanto persona rispetto delle regole stabilite e condivise sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano prevenzione e contrasto della dispersione scolastica potenziamento dell'inclusione scolastica

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Strutture sportive

Aula

● Educazione finanziaria

L'educazione finanziaria è di importanza strategica per le giovani generazioni poiché ha come obiettivo primario lo sviluppo di un mindset specifico che permetterà loro di essere informati, consapevoli e responsabili nelle proprie scelte economiche future: saper gestire il denaro infatti è un'abilità fondamentale per il successo e la serenità personale. Imparare a prendere decisioni finanziarie aiuta i giovani a sviluppare capacità decisionali generali che sono trasferibili ad altri ambiti della vita. Che si tratti di scegliere un corso di studi, decidere un percorso professionale o prendere decisioni quotidiane, la capacità di analizzare i pro e i contro, di fare scelte responsabili e di valutare le opzioni disponibili si rivela utile in tutte le aree della vita. Per questo dall'anno scolastico 2024/2025 sarà attivato un progetto di Educazione finanziaria rivolto a tutte le classi dell'istituto. Saranno presentate agli studenti brevi lezioni teoriche introduttive



organizzate in moduli interdisciplinari, ma i ragazzi saranno soprattutto coinvolti in attività pratiche su temi quali il denaro e le transazioni, la pianificazione e la gestione delle finanze, il rischio e il rendimento, l'ambiente finanziario, il mercato del lavoro e le politiche fiscali. Acquisire consapevolezza e responsabilità rispetto alle scelte di consumo e agli effetti delle decisioni finanziarie insegnerà ai nostri studenti a pianificare il proprio futuro finanziario in quanto saranno guidati a comprendere per esempio l'importanza del risparmio, della previdenza e degli investimenti a lungo termine e ad acquisire competenze spendibili nel mondo del lavoro, nell'imprenditorialità o semplicemente nella gestione delle proprie finanze

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Ridurre il gap tra gli esiti delle prove standardizzate delle classi seconde rispetto a quelli nazionali e dell' area di appartenenza



Traguardo

Allineare le percentuali degli esiti a quelle del territorio nazionale e dell' area di appartenenza

Priorità

Ridurre la variabilità dei punteggi tra e dentro le classi.

Traguardo

Allineare la varianza interna alle classi e fra le classi a quella nazionale.

Risultati attesi

Gli studenti svilupperanno maggiore conoscenza delle dinamiche economiche globali, acquisiranno competenze pratiche nella gestione responsabile e consapevole delle proprie finanze e svilupperanno la capacità di pianificare a lungo termine i propri risparmi

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● Educare alla bellezza attraverso la conoscenza del territorio

Il progetto si propone di favorire la sinergia tra il sapere teorico dato dalla scuola e il fabbisogno di competenze richieste dal mondo del lavoro, ma anche, soprattutto, di accrescere la consapevolezza dei tesori presenti sul territorio e la sensibilità verso la cura e la tutela della bellezza degli stessi. Gli studenti diventeranno, così, consapevoli dei fenomeni culturali e li assimileranno in chiave emotiva. I destinatari saranno gli studenti delle classi dell'indirizzo Turismo (11 classi). Il contesto di apprendimento sarà ampliato con altri spazi fisici non convenzionali, come parchi, giardini e spazi verdi, per favorire l'apprendimento attraverso l'esplorazione e il contatto diretto con la natura. Spazi di valenza culturale quali musei,



biblioteche, teatri, gallerie d'arte diventeranno estensioni dell'aula scolastica. Questa scelta favorirà un apprendimento esperienziale e multidisciplinare.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Ridurre il numero di insuccessi al termine del primo anno e del secondo anno del corso di studi.

Traguardo

Riduzione del divario tra gli esiti della scuola e quelli del territorio regionale



Risultati attesi

Attraverso la partecipazione a questo progetto gli studenti potranno verificare la validità della preparazione scolastica confrontandosi con la realtà lavorativa; saranno poi aiutati ad acquisire la consapevolezza delle proprie attitudini e capacità e sarà favorito il loro processo di orientamento circa le scelte post diploma.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

● "Scuola viva" - seconda annualità

Il progetto "Scuola Viva" si inserisce all'interno delle iniziative volte a potenziare l'offerta formativa della scuola, migliorando l'inclusione e il benessere degli studenti attraverso attività extra-curricolari che stimolino la creatività, il talento e l'interesse per nuove esperienze educative. La seconda annualità del progetto mira a consolidare e ampliare le attività realizzate durante il primo anno, con l'obiettivo di coinvolgere maggiormente gli studenti in percorsi di apprendimento innovativi, pratici e orientati allo sviluppo delle competenze trasversali. Il progetto prevede un ampio ventaglio di attività, tra cui laboratori culturali, artistici, scientifici e sportivi. L'intento è quello di offrire occasioni di crescita individuale e collettiva, favorendo l'acquisizione di competenze sociali e professionali che possano supportare la formazione dei giovani in modo integrato e completo

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo



tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Partecipando alle numerose iniziative del progetto, gli studenti comprenderanno la rilevanza storica della città e sarà stimolato il loro interesse per la conservazione e la valorizzazione del patrimonio culturale locale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Approfondimento

I moduli previsti dal progetto sono:

- FABLAB insieme
- Web reference
- Social shooting
- Nuotiamo insieme 1



- Nuotiamo insieme 2
- Start up lab
- Storia locale
- Aversa Millenaria
- Baskettiamo

● La scuola in ospedale

Il progetto "La Scuola in Ospedale" è un'iniziativa educativa che si rivolge agli studenti della scuola che si trovano temporaneamente ricoverati in ospedale, offrendo loro un supporto didattico continuativo durante il periodo di cura. L'obiettivo principale è garantire la continuità dell'apprendimento, riducendo il più possibile l'interruzione del percorso scolastico e favorendo l'integrazione tra scuola e ospedale. Il progetto prevede attività didattiche personalizzate, basate sul programma scolastico, con l'assistenza degli insegnanti che si recheranno direttamente nei reparti ospedalieri. Attraverso la collaborazione tra insegnanti, personale medico e famiglie, "La Scuola in Ospedale" promuove un'educazione inclusiva e rispettosa delle esigenze individuali, sottolineando l'importanza del diritto all'istruzione per tutti gli studenti, in ogni condizione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla



produzione e ai legami con il mondo del lavoro

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Ridurre il numero di insuccessi al termine del primo anno e del secondo anno del corso di studi.

Traguardo

Riduzione del divario tra gli esiti della scuola e quelli del territorio regionale

Risultati attesi

Gli studenti coinvolti avranno l'opportunità di seguire le lezioni, di svolgere compiti e partecipare a discussioni educative, in modo da non perdere il contatto con la scuola e mantenere un senso di normalità durante il periodo di ricovero. Inoltre, il progetto mira a supportare anche l'aspetto psicologico degli studenti, creando un ambiente educativo che favorisca il loro benessere emotivo, riducendo lo stress e l'isolamento legati alla malattia e alla permanenza in ospedale.



Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: IL GALLO PER IL PNSD
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il PNSD (azione #28) prevede per ogni scuola la figura di un "Animatore digitale": un docente che, insieme al dirigente scolastico e al direttore amministrativo, avrà un ruolo strategico nella diffusione dell'innovazione a scuola, a partire dai contenuti del PNSD.

L'Animatore Digitale (spesso indicato con la sigla AD) è una figura fondamentale per l'accompagnamento del Piano Nazionale Scuola Digitale relativamente a:

FORMAZIONE INTERNA: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi, favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle



Ambito 1. Strumenti

Attività

organizzate attraverso i cosiddetti "snodi";

COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ SCOLASTICA: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa;

CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.

Per seguire una strada praticabile per l'adozione del PNSD si ritiene che:

Le aree che l'AD dovrebbe coprire



Ambito 1. Strumenti

Attività

- sono numerose ma è conveniente ed utile concentrarsi solo sulle azioni pratiche realizzabili nella propria realtà;
- . Bisogna iniziare con un numero limitato di azioni per poi estenderle progressivamente in ragione del manifestarsi di bisogni reali;
 - . Bisogna fissare degli obiettivi sostenibili e che portino a risultati apprezzabili dai più;
 - . Bisogna concentrarsi sulle tematiche delle metodologie didattiche con l'ausilio della tecnologia partendo da problemi ed obiettivi di apprendimento che sono quelli più vicini ai vissuti dei docenti;
 - . L'utilizzo delle tecnologie deve essere una risposta ai problemi che emergono e non solo una lista di software da utilizzare;
 - . Bisogna fissare degli obiettivi minimi implementando l'uso delle tecnologie nelle pratiche correnti partendo da un approccio di ricerca-azione;
 - . È fondamentale gestire l'intero progetto in modalità collaborativa, grazie ad un'equipe, che comprenda abilità e sensibilità differenti, e che faciliti il coinvolgimento dell'intera comunità educante locale assegnando all'AD un ruolo di coordinamento.

L'AD, dopo aver effettuato una



Ambito 1. Strumenti

Attività

ricognizione "tecnologica"
dell'Istituto, predispone modalità di
condivisione del PNSD (pubblicato
sul sito della scuola) e prevede a:

1. Richiedere ai docenti la compilazione del questionario di indagine preliminare (in particolare, puntando sull'utilizzo delle piattaforme dedicate alle materie specifiche e sull'uso dei materiali digitali forniti con i testi scolastici);
2. Richiedere agli studenti la compilazione del questionario di indagine preliminare;
3. Elaborare e pubblicare sul sito della scuola gli esiti dell'indagine conoscitiva e le relative considerazioni sull'azione successiva.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

A. GALLO - CETD010003

Criteri di valutazione comuni

Validazione dell'anno scolastico

A decorrere dall'anno scolastico 2010-2011, ai fini della validità dell'anno scolastico, compreso quello relativo all'ultimo anno di corso, per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente, "è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato". (D.P.R. 122/09 art. 14 comma 7).

I criteri in deroga ai termini di assenza previsti per la validità dell'anno scolastico deliberati dal Collegio dei Docenti sono:

1. situazioni di salute documentate (ad esempio ricoveri ospedalieri o assenze anche riferite al covid 19);
2. prolungate e/o reiterate cure e/o terapie in centri specialistici e riabilitativi documentabili;
3. assenza per donazioni di sangue;
4. adesione a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese che considerano il sabato come giorno di riposo;
5. partecipazione a progetti deliberati dagli OO.CC., iniziative istituzionali e ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I.;
6. partecipazione ad esami di certificazione esterna o a concorsi;
7. particolari condizioni socio-ambientali documentabili dell'alunno e della famiglia;
8. provenienza da altri paesi nel corso dell'anno scolastico; in questa circostanza il monte ore annuo minimo di frequenza, nella misura di tre quarti, viene calcolato in proporzione al totale dei giorni conteggiabili a partire dal momento dell'iscrizione.

Poiché il monte ore settimanale di ogni percorso è di 32 ore e l'anno scolastico copre lo spazio temporale di 33 settimane, il monte ore annuale totale è di 1056 ore. Il monte ore per la validità dell'anno scolastico quindi, è di 792 laddove 264 è il numero massimo di ore di assenza possibili. È compito del Consiglio di classe verificare, nel rispetto dei criteri definiti dal collegio dei docenti, se il



singolo allievo abbia superato il limite massimo consentito di assenze e se tali assenze, pur rientrando nelle deroghe previste dal collegio dei docenti, impediscano, comunque, di procedere alla fase valutativa, considerata la non sufficiente permanenza del rapporto educativo. La deroga quindi, è applicata a condizione che le assenze complessive non pregiudichino la possibilità di procedere alla valutazione stessa.

Per gli alunni che non si avvalgono dell'insegnamento della Religione Cattolica, il monte ore annuale è decurtato di n.33 ore.

Per gli alunni del corso AFM con curvatura sportiva il monte ore è incrementato di 33 ore.

Sono computate come ore di assenza, secondo il numero delle ore giornaliere effettive:

- entrate alla seconda ora di lezione;
- uscite in anticipo;
- assenze saltuarie per malattia giustificate da un genitore o da chi ne fa le veci;
- assenze per motivi familiari;
- mancata frequenza in caso di non partecipazione a viaggi d'istruzione o a visite guidate;
- mancata partecipazione alle attività organizzate in ore curriculari.

Per l'a.s. 2020/2021, preso atto dell'attuale situazione epidemiologica, il Collegio ha deliberato che i suddetti criteri sono validi anche nel caso di ricorso alla Didattica Digitale Integrata o ad "unità di lezione" di durata inferiore all'ora. Sono fatte salve le diverse indicazioni che dovessero successivamente pervenire da superiori Organi competenti

La verifica dell'apprendimento si realizza attraverso un congruo numero di prove che possono essere:

- orali
- scritte
- grafiche
- pratiche

Nel caso di insegnamenti ad una prova, il voto potrà essere espressione di una sintesi valutativa frutto di diverse forme di verifica (scritte, strutturate e non strutturate, grafiche, multimediali, laboratoriali, orali, documentali, etc.). Infatti, le verifiche possono prevedere modalità scritte anche in caso di insegnamenti a sola prova orale.

L'esito delle prove orali deve essere comunicato all'allievo al termine della prova stessa. Le prove scritte sono corrette e date in visione agli studenti nel più breve tempo possibile e comunque prima dello svolgimento della prova successiva.

La Valutazione è funzionale alle finalità e agli obiettivi educativi e didattici. Per questo il Collegio docenti ha elaborato dei criteri generali di valutazione per conferire omogeneità ai processi di valutazione stessa in tutte le discipline, articolandoli in conoscenze, abilità e competenze. I



descrittori per ogni livello di voto, esplicitano e rendono comprensibile e condiviso il significato di ciascun voto assegnato.

Il Collegio stabilisce quindi che concorreranno alla valutazione i seguenti parametri:

- Impegno, metodo di studio, abilità, conoscenze, competenze;
- progressi compiuti rispetto alla situazione di partenza;
- interesse ed impegno nello studio;
- partecipazione al processo educativo nell'ambito della classe e dell'Istituto;
- assiduità della frequenza scolastica.

Tutti i parametri coinvolti nella valutazione sono riassunti nella tabella allegata.

Allegato:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEGLI APPREDIMENTI.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione degli studenti per l'insegnamento dell'educazione civica dovrà essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione fatta dai Consigli di Classe per cui è stata elaborata una griglia di valutazione apposita.

Allegato:

Griglia di valutazione UDA educazione civica.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

NORME GENERALI

Il comportamento degli allievi è valutato dal Consiglio di Classe con voto numerico espresso in decimi: il voto di comportamento, espresso sia in sede di scrutinio intermedio sia finale, è riferito al comportamento degli allievi durante l'intero periodo di permanenza nella sede scolastica, anche con riferimento alle iniziative e alle attività con rilievo educativo realizzate al di fuori di essa.



La valutazione del comportamento, ai sensi dell'art. 1 comma 3 del D.lgs. 62/2017, si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza; costituiscono riferimenti essenziali lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto Educativo di Corresponsabilità e il Regolamento d'Istituto. I fattori che concorrono alla valutazione del comportamento verranno osservati in modo sistematico dai docenti componenti del Consiglio di Classe e il voto di condotta viene attribuito collegialmente da tutti i membri del Consiglio di Classe in occasione degli scrutini intermedi e finale, sulla base della griglia di corrispondenza tra il voto assegnato e i descrittori del comportamento di seguito allegata. La legge n. 150 del 1 ottobre 2024 stabilisce che:

- 1) Il voto assegnato per la condotta è riferito a tutto l'anno scolastico
- 2) Se la valutazione del comportamento è inferiore a sei decimi, il consiglio di classe delibera la non ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato conclusivo del percorso di studi
- 3) Se la valutazione è pari a sei decimi nel comportamento per le classi intermedie, il Consiglio di classe, in sede di valutazione finale, sospende il giudizio e assegna alle studentesse e agli studenti un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale; la mancata presentazione dell'elaborato prima dell'inizio dell'anno scolastico successivo o la valutazione non sufficiente da parte del Consiglio di classe comporterà la non ammissione all'anno scolastico successivo
- 4) Nel caso di valutazione del comportamento pari a sei decimi per i candidati interni da ammettere all'esame di Stato, il Consiglio di classe assegna un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale da trattare in sede di colloquio dell'esame conclusivo
- 5) La valutazione del comportamento inciderà sui crediti per l'ammissione all'Esame di Stato conclusivo del corso di studi

La votazione insufficiente, nella valutazione intermedia o finale, può essere deliberata dal Consiglio di Classe solo in presenza di comportamenti di particolare ed oggettiva gravità posti in essere nel corso dell'anno e riconducibili, secondo lo Statuto delle studentesse e degli studenti, alle fattispecie per le quali è prevista l'irrogazione di sanzioni disciplinari che comportino allontanamento dalla comunità.

La valutazione, quindi, scaturisce da un giudizio complessivo di maturazione e crescita personale e culturale dello studente e, in tale contesto, vanno collocati anche singoli episodi che abbiano dato luogo a sanzioni disciplinari, come stabilito nel Regolamento d'Istituto e in coerenza con il Patto Educativo di Corresponsabilità.

A tal proposito la legge n. 150 del 1 ottobre 2024 stabilisce che:

- 1) In caso di provvedimento disciplinare fino a due giorni, lo studente sarà coinvolto in attività di approfondimento sui temi legati ai comportamenti che hanno causato il provvedimento stesso
- 2) Se la sospensione supera i 2 giorni, la studentessa o lo studente dovrà svolgere attività di cittadinanza solidale presso strutture convenzionate. La convenzione tra la scuola e le strutture conterrà le opportune coperture assicurative
- 3) Se la sospensione è superiore ai 2 giorni, il Consiglio di classe potrà decidere di far proseguire



l'attività oltre la durata della sospensione, e dunque anche dopo il rientro in classe della studentessa o dello studente, secondo principi di temporaneità, gradualità e proporzionalità

La valutazione del comportamento degli alunni si propone di favorire l'acquisizione di una coscienza civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto di quelli altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare (art.7 del DPR n. 122 del 22 giugno 2009).

Per l'attribuzione del voto di comportamento quindi, si utilizzeranno i parametri riassunti nella tabella allegata.

Allegato:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE COMPORTAMENTO.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Saranno dichiarati promossi gli studenti che, avendo raggiunto gli obiettivi didattici e formativi propri di ciascuna materia, avranno conseguito una valutazione di piena sufficienza (non inferiore ai sei decimi) in ogni disciplina.

Il rinvio della formulazione del giudizio finale riguarderà gli studenti con insufficienze.

Il Consiglio di Classe rinvia la formulazione del giudizio finale quando ritiene che il quadro delle insufficienze, in alcune discipline, non sia pregiudizievole della preparazione globale e ritenga che lo studente possa raggiungere, entro il termine stabilito dal Collegio Docenti, gli obiettivi formativi e di contenuto delle discipline in cui sono presenti insufficienze, mediante lo studio autonomo o attraverso la frequenza di specifici interventi di recupero organizzati dalla scuola.

Il Collegio Docenti ritiene inoltre che ciascuna situazione vada considerata anche indipendentemente dal contesto generale e che sia, quindi, importante valutare ogni alunno nella sua individualità e globalità.

Saranno dichiarati non promossi gli studenti il cui quadro valutativo finale presenti gravi e diffuse insufficienze tali da non dare la possibilità di raggiungere gli obiettivi didattici e formativi minimi caratterizzanti le discipline interessate entro la data stabilita per l'effettuazione delle verifiche finali.

La sospensione del giudizio è comunicata alle famiglie degli studenti per iscritto riportando: le decisioni assunte dal Consiglio di Classe, i voti proposti e le carenze riscontrate e rilevate dai docenti, in ciascuna disciplina.



Contestualmente sono comunicati gli interventi didattici finalizzati al recupero delle carenze, le modalità e i tempi delle relative verifiche che la scuola è tenuta a portare a termine entro la fine dell'anno scolastico e, comunque, entro la data di inizio delle lezioni dell'a.s. successivo (O.M.92/2007 e successive integrazioni e modifiche). La famiglia ha l'obbligo di restituire, sottoscritto, il modulo fornito dalla scuola in cui dichiara di avvalersi o meno di tali iniziative.

Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Come da Decreto legislativo n°62 del 13 aprile 2017, sono ammessi a sostenere l'esame di Stato gli studenti che hanno:

1. frequentato l'ultimo anno di corso per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato
2. partecipato, durante l'ultimo anno di corso, alle prove predisposte dall'INVALSI, volte a verificare i livelli di apprendimento conseguiti nelle discipline oggetto di rilevazioni ossia italiano, inglese e matematica
3. svolto attività di alternanza scuola-lavoro secondo quanto previsto dall'indirizzo di studio nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso
4. ottenuto una votazione non inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto. Nel caso di voto inferiore a sei decimi in una disciplina o in un gruppo di discipline, il Consiglio di Classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame di Stato
5. ottenuto una votazione non inferiore a sei decimi nel comportamento

Criteria per l'attribuzione del credito scolastico

In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino ad un massimo di quaranta punti, seguendo la corrispondenza tra i voti conseguiti negli scrutini finali di ciascun anno scolastico e le fasce di attribuzione stabilite e riportate nell'allegata tabella A del Decreto legislativo n° 62 del 13 aprile 2017. A tal proposito la Legge 150 del 1 ottobre 2024 ha stabilito che il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla media dei voti riportata nello scrutinio finale può essere attribuito alla studentessa o allo studente solo se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi.



Allegato:

ALLEGATO A.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

L'Istituto ha predisposto un piano d'intervento per favorire l'inclusione di tutti gli alunni con Bisogni Educativi Speciali. Nel piano sono contenute le indicazioni e le richieste delle risorse umane e strumentali necessarie per realizzare le misure e i servizi di integrazione e inclusione degli studenti con BES e per sostenerne i processi di apprendimento in relazione allo sviluppo delle potenzialità di ciascuno e alla riduzione degli ostacoli derivanti da condizioni di disabilità e di svantaggio.

Il piano ha la finalità di raccordare e valorizzare le risorse umane, strumentali e organizzative che sono a disposizione dell'istituzione scolastica a supporto dei percorsi "speciali" di apprendimento. Nel programmare gli interventi specifici, la scuola si orienta verso esperienze didattiche alternative, che mettono in primo piano il ruolo attivo di tutti gli alunni all'interno della classe. Il tessuto dei rapporti amicali e solidali è la condizione per favorire l'apprendimento cooperativo e il tutoring, strumenti efficaci per lo sviluppo della persona nell'apprendimento, nella comunicazione e nella socializzazione. In presenza di alunni che necessitano di istruzione domiciliare o ospedaliera, vengono attivati percorsi speciali a discrezione del Consiglio di Classe e in base alle risorse a disposizione della scuola.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Famiglie



Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Una scuola inclusiva trova la sua finalità nell'obiettivo numero 4 dell'Agenda 2030: "Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva e opportunità di apprendimento per tutti". Questo si può considerare davvero il primo passo indispensabile e necessario per poter conseguire tutti gli altri obiettivi dell'Agenda volti alla più ampia inclusione sociale. La scuola quindi deve consolidare la propria prospettiva dell'inclusione educativa utilizzando mezzi flessibili di progettazione organizzativa e didattica perché i propri studenti abbiano una solida formazione alla cittadinanza attiva così che da adulti possano partecipare responsabilmente alla società civile, alla vita politica, garantendo il reciproco rispetto e la non violenza. Tale visione prende in considerazione la possibilità che ogni persona, nel corso della propria vita, possa esprimere bisogni, disagi o "disabilità", anche temporanee, che necessitano di supporto soprattutto da parte della scuola. Per questo l'identificazione degli alunni che manifestano difficoltà, non avviene solo sulla base di un'eventuale certificazione, ma è compito del consiglio di classe cogliere l'eterogeneità dei bisogni, individuare i percorsi di apprendimento più adatti ad ogni alunno e attuare le strategie di intervento più opportune anche con il supporto delle famiglie e del GLI per la stesura del PEI.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Alla redazione del PEI (Piano Educativo Individualizzato) partecipano il GLI (Gruppo di Lavoro per l'Inclusione), con il supporto delle istituzioni pubbliche e private e dei docenti dei Consigli di classe. Tutto il lavoro è svolto sempre in sinergia con i genitori degli alunni con difficoltà

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia



Tutte le scelte didattiche sono sempre condivise con le famiglie degli alunni con difficoltà sia in fase di progettazione perché possano dare indicazioni utili alla personalizzazione dei percorsi educativi, sia in itinere con costanti comunicazioni e colloqui scuola-famiglia in modo tale che possano verificare l'attuazione di tutte le strategie concordate

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva



Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Valutazione, continuità e orientamento



Criteria e modalità per la valutazione

Il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66, Art. 3, stabilisce le competenze dello Stato, delle Regioni e degli Enti locali per assicurare una piena l'inclusione scolastica delle studentesse e degli studenti. Lo Stato provvede, per il tramite dell'Amministrazione scolastica • all'assegnazione nella scuola statale dei docenti per il sostegno didattico • alla definizione dell'organico del personale amministrativo, tecnico e ausiliario (ATA); • all'assegnazione, nell'ambito del personale ATA, dei collaboratori scolastici nella scuola statale anche per lo svolgimento dei compiti di assistenza previsti dal profilo professionale. Gli Enti locali provvedono ad assicurare, nei limiti delle risorse disponibili: • gli interventi necessari per garantire l'assistenza per l'autonomia e per la comunicazione personale, • i servizi per il trasporto per l'inclusione scolastica • l'accessibilità e la fruibilità degli spazi fisici delle istituzioni scolastiche statali nonché la fruibilità dei sussidi didattici e degli strumenti tecnologici e digitali necessari per l'inclusione scolastica. La scuola attua tutte le strategie più consone per fare in modo che questi enti comunichino tra loro e che lavorino sempre in sinergia, così da assicurare il migliore supporto possibile alle studentesse e agli studenti BES.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Il PEI (Piano Educativo Individualizzato) elaborato ed approvato dal GLI (Gruppo di Lavoro per l'Inclusione), con il supporto dei genitori e delle figure professionali specifiche interne ed esterne all'istituzione scolastica, esplicita non solo le modalità didattiche, ma anche di valutazione in relazione alla programmazione individualizzata. Ne definisce inoltre gli strumenti per l'effettivo svolgimento dell'alternanza scuola-lavoro, assicurando la partecipazione dei soggetti coinvolti nel progetto di inclusione. Al fine di agevolare la continuità educativa e didattica e valutati, da parte del dirigente scolastico, l'interesse della studentessa o dello studente e l'eventuale richiesta della famiglia, ai docenti con contratto a tempo determinato per i posti di sostegno didattico possono essere proposti ulteriori contratti a tempo determinato nell'anno scolastico successivo.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Collaborazione con il D.S. nella gestione ordinaria della Scuola. Collaborazione decisionale. Coordinamento organizzativo della Scuola. Controllo e sostituzione del personale temporaneamente assente alle attività di servizio. Delega temporanea, correlata ad eventuali assenze del D.S., alla firma di atti e comunicazioni inviati a soggetti interni ed esterni. Fase istruttoria delle attività degli OO.CC. e dei dipartimenti, con predisposizione e controllo dei relativi atti. Pianificazione e gestione incontri scuola-famiglia. Verbalizzazione del Collegio dei docenti. Partecipazione alle riunioni di coordinamento.	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	1° Collaboratore del DS; 2° Collaboratore del DS; Supporto organizzativo all'organizzazione sostituzione docenti assenti ; Supporto organici, progettazione di Istituto e processi di digitalizzazione nella didattica; Supporto esami accessori e legislazione scolastica; Supporto alla Progettazione di Istituto e Referente Invalsi; Responsabile della Sicurezza; Supporto alla didattica digitale; Attività di Istituto sull'Educazione finanziaria; Attività Indirizzo	10



	turistico	
Funzione strumentale	<p>PTOF Aggiornamento del PTOF sulla base dell'atto di indirizzo del Ds e delle delibere degli OO.CC. Progettazione e realizzazione dell'attività di valutazione e auto-valutazione di Istituto. Report periodici al Collegio. Partecipazione al Nucleo Interno di Valutazione. Cooperazione con i Collaboratori del Dirigente e le altre FFSS. Inserimento della documentazione di competenza dell'area sul sito web dell'Istituto.</p> <p>SUCCESSO SCOLASTICO, VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE E PREVENZIONE DELLA DISPERSIONE Coordinamento di interventi di recupero, potenziamento e supporto didattico finalizzati alla prevenzione dell'insuccesso e della dispersione (in particolare, per i BES di natura socio-culturale e per gli studenti stranieri, su richiesta dei consigli di classe). Partecipazione degli studenti a concorsi, eventi culturali e manifestazioni di valenza formativa anche nell'ottica della valorizzazione delle eccellenze. Partecipazione al Nucleo Interno di Valutazione. Cooperazione con i Collaboratori del Dirigente e le altre FFSS. Inserimento della documentazione di competenza dell'area sul sito web dell'Istituto</p> <p>CONTINUITA' ORIENTAMENTO STUDENTI Progettazione, coordinamento e gestione delle attività di continuità/orientamento. Attività di collegamento tra consulta provinciale e organi studenteschi. Partecipazione al Nucleo Interno di Valutazione. Cooperazione con i Collaboratori del Dirigente e le altre FFSS</p> <p>RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA Predisposizione del Piano di comunicazione con le famiglie e di iniziative progettuali mirate ad aumentare la visibilità</p>	5



della Scuola. Coinvolgimento delle famiglie nelle attività e loro formazione per gli OOCC.

Coordinamento dei rapporti Scuola - famiglia, con particolare attenzione agli studenti a rischio di dispersione/disagio. Cooperazione con i Collaboratori del Dirigente e le altre FFSS.

Partecipazione al Nucleo Interno di Valutazione. Inserimento della documentazione di competenza dell'area sul sito web dell'istituto.

SUPPORTO AL LAVORO DEI DOCENTI Analisi delle esigenze formative e predisposizione del Piano di formazione. Accoglienza dei nuovi docenti (in ingresso e in itinere). Fase istruttoria del Collegio e dei Cdc, di concerto con i Collaboratori del D.S. Produzione ed organizzazione della modulistica un uso da parte dei docenti, con adeguamento alla normativa vigente. Cooperazione con i Collaboratori del Dirigente e le altre FFSS. Partecipazione al Nucleo Interno di Valutazione Inserimento della documentazione di competenza dell'area sul sito web dell'Istituto.

Capodipartimento

COMPITI Concordare scelte comuni inerenti l'area didattico-metodologica. Predisposizione della programmazione specifica della disciplina. Definizione del curriculum di Istituto dell'Educazione civica, contributi storici, letterari e scientifici AREA STORICO – LINGUISTICA Religione, Italiano, Storia, Arte e territorio 5
Inglese, Francese, Spagnolo AREA LOGICO – MATEMATICA Matematica, Informatica AREA ECONOMICO –SOCIALE Economia Aziendale, Diritto ed Economia politica, Geografia AREA TECNICO-SCIENTIFICA Scienze Motorie, Scienze Integrate (chimica, fisica, biologia) GRUPPO



SOSTEGNO

Animatore digitale	Figura di supporto al processo di digitalizzazione della scuola attraverso la creazione di soluzioni innovative, il coinvolgimento della comunità scolastica e la formazione interna.	1
Coordinatore dell'educazione civica	Tutti i docenti di diritto formano il gruppo di lavoro per l'integrazione del curricolo di istituto e sono coordinatori di classe per l'educazione civica, con funzione di raccordo, supervisione e monitoraggio delle attività relative al suddetto insegnamento.	15
Coordinatore attività ASL	TEAM PCTO Il Team è costituito da n. 3 Docenti in qualità di Referenti, per i Tutor scolastici, delle classi terze, quarte e quinte. Compiti: Unitamente al Ds, interlocuzione e raccordo con Enti e soggetti pubblici e privati esterni per l'attivazione di convenzioni finalizzate alla realizzazione di percorsi di alternanza Raccordo con i tutor scolastici delle classi di riferimento e con la segreteria didattica per il monitoraggio dei percorsi e l'inserimento dei dati ad essi relativi. Raccolta della documentazione dei percorsi realizzati per le classi di riferimento, verificando la rispondenza dei risultati con gli obiettivi programmati Rendicontazione finale dei percorsi.	3

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

A041 - SCIENZE E
TECNOLOGIE
INFORMATICHE

Azioni di potenziamento per il biennio propedeutico al percorso SIA e sostituzione docenti temporaneamente assenti. 10 ore sono utilizzate relativamente all'organizzazione scolastica.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione

1

A045 - SCIENZE
ECONOMICO-AZIENDALI

12 h sono utilizzate quale supporto organizzativo - didattico (docente collaboratore del Ds); 2 h sono dedicate al progetto di istituto di educazione finanziaria; le rimanenti ore sono dedicate ad attività di insegnamento/potenziamento, prioritariamente per la sostituzione dei docenti temporaneamente assenti. Per i docenti con ore eccedenti le 3, queste saranno destinate ad attività di potenziamento e arricchimento dell'offerta formativa e al raggiungimento più in generale degli obiettivi previsti dal PTOF dell'istituto, in particolare attraverso l'attuazione delle azioni didattiche previste dai progetti di Istituto di "Educazione finanziaria" e/o di "Educazione civica" e potranno essere svolte con attività di sportello/mentoring o per gruppi/classe su richiesta degli studenti o su indicazione dei Coordinatori di classe

Impiegato in attività di:

3



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione

A046 - SCIENZE
GIURIDICO-ECONOMICHE

Attività di insegnamento, sostituzione dei docenti temporaneamente assenti, potenziamento. Le ore eccedenti le 3 di potenziamento saranno destinate ad attività di arricchimento dell'offerta formativa e al raggiungimento più in generale degli obiettivi previsti dal PTOF dell'istituto, in particolare attraverso l'attuazione delle azioni didattiche previste dai progetti di Istituto di "Educazione finanziaria" e/o di "Educazione civica" e potranno essere svolte con attività di sportello/mentoring o per gruppi/classe su richiesta degli studenti o su indicazione dei Coordinatori di classe
Impiegato in attività di:

2

- Insegnamento
- Potenziamento

A047 - SCIENZE
MATEMATICHE
APPLICATE

4 ore sono dedicate all'organizzazione (supporto al 1° collaboratore). 14 ore sono utilizzate per un più funzionale "assetto" didattico nella composizione di ciascuna cattedra; le ore così distribuite sono utilizzate prioritariamente per la sostituzione dei docenti temporaneamente assenti.

1

Impiegato in attività di:

- Insegnamento



Scuola secondaria di

secondo grado - Classe di

concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Potenziamento
- Organizzazione



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Ambiti di competenza Amministrativa contabile Gestione dei beni Attività negoziale Personale ATA

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Carta dei servizi <http://trasparenza-pa.net/?codcli=SG17946&node=9>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Ambito 8

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

Il liceo Fermi di Aversa è istituto capofila per i percorsi di formazione progettati dal Polo Formativo Ambito 08. Le scuole della rete di tale ambito usufruiscono della piattaforma digitale relativa alla formazione in servizio dei docenti (SOFIA - www.sofia.istruzione.it), un sistema attraverso cui i docenti possono scegliere i percorsi formativi ritenuti più idonei per valorizzare il proprio percorso professionale, e attraverso cui i dati di partecipazione alle attività formative confluiranno direttamente nel portfolio personale di ciascun docente. I docenti, in modo autonomo, provvedono ad accedere alla piattaforma SOFIA e a iscriversi al corso specifico di proprio interesse all'interno del catalogo proposto. I docenti in anno di formazione e prova fanno capo alle scuole polo dell'Ambito 8 per i relativi corsi.



Denominazione della rete: Rete di scopo per la formazione in Ambito Campania 8

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'accordo di rete ha per oggetto la programmazione, l'attuazione e la gestione, il monitoraggio, la valutazione e la rendicontazione di iniziative formative destinate ai docenti, al personale educativo e ATA con le risorse specifiche derivanti dal Piano Nazionale di Formazione dei docenti e destinate all'Ambito Campania 08. In particolare gli obiettivi specifici sono: a) arricchimento delle competenze degli insegnanti e del personale scolastico; b) coordinamento dei piani di formazione d'istituto nell'ottica della qualificazione territoriale dell'offerta formativa delle scuole; c) introduzione di metodologie didattiche innovative nei percorsi formativi delle scuole; d) ottimizzazione delle risorse disponibili per la formazione dei docenti e del personale di ciascuna scuola, standardizzando le procedure di progettazione, gestione, valutazione, rendicontazione, e) condivisione delle "buone pratiche" di orientamento tra istituti aderenti alla rete anche attraverso la realizzazione di attività comuni. Le iniziative formative programmate saranno afferenti, prioritariamente, agli ambiti disciplinari, ambiti trasversali, interventi formativi e iniziative per tutto il personale. La rete è



costituita da 30 istituti scolastici del primo e secondo ciclo. Liceo scientifico "E. Fermi" di Aversa avrà le funzioni di "Scuola Capofila". Tutte le scuole coinvolte nel progetto si impegnano a valorizzare la dimensione territoriale della formazione e del conseguente patto educativo. Il progetto e le attività realizzate saranno monitorati e valutati dalle parti con opportuni incontri di coordinamento; saranno inoltre predisposti questionari modulati sulle singole azioni di intervento, per monitorare e valutare i risultati attesi, il gradimento e la ricaduta delle attività stesse.

Denominazione della rete: **Università degli studi della Campania Luigi Vanvitelli**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La convenzione ha l'obiettivo di formalizzare una collaborazione tra l'Università della Campania Vanvitelli e l'I.T.E. Gallo per la realizzazione di percorsi di PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento). L'accordo prevede l'organizzazione di attività formative, seminari, laboratori, e tirocini che favoriscano lo sviluppo di competenze trasversali e orientamento professionale, in un contesto di apprendimento integrato tra scuola e università. Le attività saranno strutturate in modo flessibile per rispondere alle esigenze degli studenti, rispettando gli obiettivi formativi stabiliti dal Ministero dell'Istruzione, e si svolgeranno in modalità mista (in presenza e



online), garantendo un coinvolgimento attivo e continuo. L'intento finale è quello di offrire agli studenti un'opportunità concreta di crescita, sia personale che professionale, favorendo il loro inserimento nel contesto universitario e nel mondo del lavoro.

Denominazione della rete: Università degli studi Parthenope

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Approfondimento:

La presente convenzione stabilisce una collaborazione tra l'Università degli Studi di Napoli "Parthenope" e l'I.T.E. Gallo per l'attuazione di Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO). Attraverso il coinvolgimento degli studenti in attività pratiche, laboratori, seminari e stage presso strutture universitarie, i percorsi si propongono di sviluppare competenze trasversali quali il problem solving, il lavoro di gruppo, e la comunicazione e di favorire l'orientamento accademico e professionale. Gli studenti avranno la possibilità di approfondire temi legati ai settori di studio dell'Università Parthenope, partecipando attivamente alla ricerca e all'innovazione nelle diverse discipline offerte dall'Ateneo.



Denominazione della rete: Università degli studi Federico II

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Università

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Partner rete di scopo

Approfondimento:

La convenzione stabilisce una collaborazione tra l'Università degli Studi di Napoli "Federico II" e l'I.T.E. Gallo per l'attuazione di Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO). Le attività saranno progettate in modo da rispondere alle linee guida ministeriali, e si svolgeranno attraverso modalità flessibili, sia in presenza che a distanza, per garantire un'esperienza formativa completa e coinvolgente. L'obiettivo finale è quello di preparare gli studenti ad affrontare con maggiore consapevolezza il loro percorso accademico e professionale, favorendo la loro crescita personale e la conoscenza del mondo universitario, con un particolare focus sulle opportunità offerte dall'Università Federico II di Napoli.



Denominazione della rete: UNISOB Suor Orsola Benincasa

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La presente convenzione stabilisce una collaborazione tra l'Università Suor Orsola Benincasa e l'I.T.E. Gallo per l'attuazione di Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO). Tali percorsi permetteranno agli studenti di acquisire conoscenze pratiche legate agli ambiti disciplinari specifici, approfondendo tematiche di interesse accademico e professionale, attraverso il contatto diretto con esperti universitari. Inoltre, i percorsi mirano a migliorare la consapevolezza degli studenti riguardo al loro futuro accademico e lavorativo, facilitando una transizione più fluida verso il mondo universitario e professionale.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Ambito 8

Il nostro istituto è parte integrante dell'ambito 8 della provincia di Caserta. Il liceo scientifico Fermi di Aversa è la scuola polo designata per organizzare le attività di formazione e aggiornamento continuo seguendo le priorità del piano nazionale per la formazione docenti. I docenti possono, secondo le loro esigenze formative, frequentare corsi riguardanti tematiche di interesse quali le innovazioni didattiche, competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento, competenze di lingua straniera, competenze di cittadinanza globale, valutazione e miglioramento, sicurezza. Particolare attenzione sarà data alla formazione dei docenti sulle tematiche collegate a nuovi modelli didattici e alla formazione dei docenti neoassunti.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Piano di formazione docenti

Il progetto interno di formazione docenti si propone di offrire opportunità di aggiornamento e crescita professionale finalizzata a migliorare la qualità dell'insegnamento e a favorire un ambiente scolastico dinamico e orientato al futuro. La formazione sarà strutturata in moduli formativi di 12 ore, da realizzarsi durante le ore non utilizzate per le attività collegiali, in modo da garantire la



partecipazione dei docenti senza interferire con l'orario scolastico. L'iniziativa mira a rispondere alle esigenze di sviluppo continuo delle competenze dei docenti, in un contesto educativo in continua evoluzione, con particolare attenzione alle sfide dell'innovazione didattica e dell'uso delle nuove tecnologie. I temi trattati nei moduli saranno: • Gestire una rivista on line • Stampa 3d • Robotica e droni • Google Admin Console • IA Avanzato Questi moduli formativi saranno di tipo specialistico e saranno certificati da enti nel settore dell'educazione e della formazione con un attestato specifico.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Formazione, aggiornamento e crescita professionale di docenti interni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

Il nostro istituto è parte integrante dell'ambito 8 della provincia di Caserta. Il liceo scientifico Fermi di Aversa è la scuola polo designata per organizzare le attività di formazione e aggiornamento continuo seguendo le priorità del piano nazionale per la formazione docenti. I docenti possono, secondo le loro esigenze formative, frequentare corsi riguardanti tematiche di interesse quali le innovazioni didattiche, competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento, competenze di lingua straniera, competenze di cittadinanza globale, valutazione e miglioramento, sicurezza. Particolare attenzione sarà data alla formazione dei docenti sulle tematiche collegate all'introduzione dell'insegnamento dell'Educazione civica nonché alla formazione dei docenti



neoassunti.



Piano di formazione del personale ATA

Approfondimento

Il personale ATA, parteciperà:

- alle attività di formazione e aggiornamento organizzate dalla scuola polo dell'ambito 8 della provincia di Caserta, sulla base delle sempre nuove esigenze formative
- ad attività formative realizzate dalla scuola, in riferimento alla sicurezza, all'emergenza epidemologica, alle tematiche relative alle specifiche mansioni.